

Gravi atti di teppismo con il pretesto della morte dei terroristi tedeschi

Incidenti provocati da gruppi ieri sera nel centro di Milano

Violenze da parte di alcune centinaia di teppisti mascherati staccatisi da un corteo non autorizzato - Date alle fiamme alcune auto - Scontri con la polizia

MILANO - Ancora incidenti ieri sera a Milano durante lo svolgimento di un corteo di protesta per la morte dei tre terroristi tedeschi...

genti della celere con giubbotti antiproiettile, elmetti e caschi...

Attentati e bombe incendiarie in numerose città

Prese di mira succursali di ditte della Germania occidentale - Due arresti a Padova

Proteste e attentati a colpi di molotov ancora ieri in molte città italiane...

La presidenza della CEI sulla lettera di Berlinguer

Si rimanda a documenti che suscitano reazioni contrastanti e furono definiti « non vincolanti » - La lettera forse all'esame del Consiglio permanente alla fine di novembre

ROMA - La presidenza della Conferenza episcopale italiana, senza far riferimento alla lettera indirizzata dal compagno Berlinguer...

La scelta da fare

Gli atti di teppismo commessi ieri a Milano ripropongono l'urgenza di una riflessione nelle polemiche aperte...

Manifestazioni del Partito

OGGI Bracciano, Roma, Siena, Sesto San Giovanni...

Alceste Santini

Dal 21 al 24 novembre prossimo si riunirà a Roma il Consiglio permanente della CEI di cui fanno parte i vescovi...

L'Inquirente già al lavoro: i relatori dovranno riferire entro dieci giorni

In cinque pacchi di documenti le prove delle accuse a Gioia

I commissari apriranno i pluri martedì - 20 giorni per decidere se confermare l'arresto - Lattanzio riferisce alla commissione Trasporti - Nota dei sindacati

ROMA - Entro dieci giorni la Commissione parlamentare inquirente per i procedimenti d'accusa emetterà un primo verdetto sulla vicenda dei traghetti d'oro...

no individuali nel fascicolo del pretore Riscato il processo andrà avanti e i commissari parlamentari stabiliranno quali altri provvedimenti adottare...



Elio Riscato e Sebastiano Rusconi

L'IRI per la sostituzione dei dirigenti arrestati

ROMA - Il Comitato di presidenza dell'IRI, in relazione al provvedimento emesso dal pretore di Messina...

Precisione, per favore

Dal Giornale: «Ma di fronte a questo Parlamento alceste è sbalordito. Alle le cazioni è sbalordito. Mussolini aveva detto sordo e grigio».

Colonnello, non voglio l'acqua

Dal Giornale, a proposito dell'abbraccio di Callaghan a Schmidt dopo il blitz di Mosca...

Un problema di digestione

Secondo il Corriere, avremmo ignorato l'impegno del PCI in una cooperazione con gli armamenti, presentata proprio al Senato...

Sequestrati miliardi sul conto dell'armatore dei traghetti d'oro

Dalla nostra redazione PALERMO - Arrivano tutti assieme i guai per l'armatore Sebastiano Rusconi, il beneficiario del regalo di un miliardo...

Dopo la richiesta di un incontro a sei avanzata dai senatori del PCI

Si intensifica l'iniziativa per l'equo canone

ROMA - Sull'equo canone è da registrare, dopo quella comunista, una presa di posizione del gruppo senatoriale della DC...

ci il gruppo socialdemocratico del Senato ha rivolto un invito ai presidenti dei gruppi di Palazzo Madama...

Paolo Gambescia v. v.

A proposito di materialismo storico

L'impresa di Marx

Il quadro interpretativo del capitalismo e la formazione della moderna ragione scientifica in uno studio di Salvatore Veca

Andar oltre la superficie delle apparenze per poter superare gli ostacoli del pregiudizio tradizionale... E' dunque sulla base di una filosofia della storia...

Per Veca « la grande conquista dell'impresa marxiana è il campo di indagine che essa delimita grazie alle sue assunzioni e alla sua strategia cognitiva... »

Ma i presupposti che entrano nel programma sembrano gli unici che permettono la critica dello stesso programma come critica della economia politica...

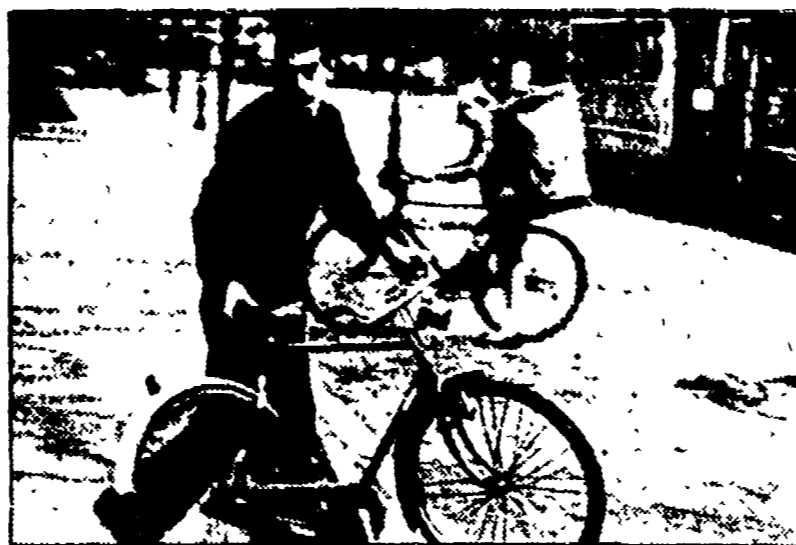
Programma teorico. Mi pare significativo allora che Salvatore Veca titoli una sua recente ricerca Saggio sul programma scientifico di Marx (Il Saggiatore, Milano 1977)...

Programma teorico. Mi pare significativo allora che Salvatore Veca titoli una sua recente ricerca Saggio sul programma scientifico di Marx (Il Saggiatore, Milano 1977)...

COME LO SCRITTORE RACCONTAVA LA SUA VITA

Elio Vittorini il mio tirocinio

« Si stava in piccole stazioni ferroviarie con reti metalliche alle finestre e il deserto intorno. In una di queste stazioni ho letto sotto un ciuffo di canne, il primo libro che mi fece grande impressione. Era il "Robinson Crusoe"... »



Pubblichiamo per gentile concessione dell'editore Einaudi uno scritto autobiografico di Elio Vittorini dal titolo « Della mia vita fino ad oggi raccontata ai miei lettori stranieri ».



Elio Vittorini negli anni '30, fotografato accanto ad Eugenio Montale (l'ultimo a sinistra) e Alessandro Bonsanti. NELLA FOTO A SINISTRA, lo scrittore nel 1944 in una via di Milano

Siracusa è una città di marinai e di contadini costruita su un isolotto che un lungo ponte congiunge alla Sicilia. Io vi sono nato il 23 luglio 1908 in una casa da cui ho visto naufragare, quando avevo sette anni, un piroscafo carico di cinesi...

Eravamo in quattro ragazzi, nella nostra famiglia, e per la scuola si andava col treno, ogni giorno, alla città più vicina. Ma ho avuto un minimo di scuole: cinque anni della primaria, poi tre di scuola tecnica. Mio padre voleva fare di me un ragioniere.

Scrisi fino al 1929 su giornali e riviste. Ma la tendenza letteraria europea barbara o strapensosa che lui sosteneva e che lo faceva passare agli occhi dei superficiali per ultra-fascista, mi riusciva angusta.

Imparato il francese lo avevo già letto. Prusai e Gide, leggevo la «SRF» e leggevo Joyce in traduzione francese, leggevo Kafka in traduzione francese. Mi pareva che la letteratura italiana non potesse vivere isolata dalle grandi correnti letterarie europee...

Critica del sapere

Marx ha presentato costantemente il proprio programma come critica della economia politica. Orbene, questo aspetto lungi dall'allontanare quello marxiano da altri programmi scientifici, ce lo avvicina potentemente. Quando si abbandona il cliché delle scienze matematiche e naturali come « sapere positivo » si scopre che i programmi scientifici per inserirsi nella costellazione delle altre culture sono spesso critica del sapere stabilito.

L'interruzione degli studi

Dico definitivamente perché avevo già tentato di interromperli fin dai tredici anni. Un ferroviere dello Stato ha biglietti gratuiti di viaggio per sé e la famiglia, e un giorno ero scappato di casa con un biglietto valido per tutta la rete ferroviaria italiana e con cinquanta lire in tasca. Di giorno visitavo la città di notte (per non pagare l'albergo) viaggiavo. Furono tre fughe in quattro anni, e non saprei dire di quanti mesi dopo ero tornato indietro. Certo partivo lasciando scritto a mio padre che sarei tornato, e certo finiva sempre che tornavo. Partivo per vedere il mondo, il più che mi fosse possibile, e per tornare con un bagaglio di conoscenze e di esperienze che mi servissero per affrontare la vita.

Sequestro di « Conversazione »

« Era per il libro. Mi fu detto che sarei stato espulso dal fascio come punizione per aver scritto un libro simile. Arrivato il mio turno di parlare, risposi semplicemente che non mi si poteva espellere dal partito per il semplice fatto che non ero iscritto. Il federale cadde dalle nuvole. Ma non ero impiegato da qualche parte? Non ero stato studente? Non riusciva a credere che qualcuno in Italia non fosse iscritto al partito. E si cominciò a convincermi che non ero iscritto, pur senza dirmi di essere stato espulso già nel '36. E lui cominciò completamente modo di comportarsi. Disse che, stando così le cose, non sapeva che farmi. Si scusò, anzi proprio così, si scusò, e potei tornare a casa. »

Programma teorico

Programma teorico. Mi pare significativo allora che Salvatore Veca titoli una sua recente ricerca Saggio sul programma scientifico di Marx (Il Saggiatore, Milano 1977)...

Le Regioni di fronte alla programmazione territoriale

Beni culturali e produttività

La proposta di progetto a medio termine presentata dal PCI sottopone al dibattito pubblico e a tutte le forze politiche democratiche il problema dei beni culturali ed ambientali. La proposta ribadisce infatti il concetto di cultura non come bene esclusivo delle élites, ma come strumento indispensabile per realizzare migliori condizioni di vita e per indurre le masse a nuovi bisogni che superino la qualità della vita.

La tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, possono diventare strumento indispensabile per realizzare migliori condizioni di vita? Il progetto a medio termine non si sofferma, come è giusto, sull'individuazione specifica del settore di intervento nel campo dei beni culturali e ambientali: delinea solo gli esiti negativi di una politica di inazione o di accentramento statale che ha portato al deperimento e alla dispersione di oggetti d'arte, di degrado dei centri storici e dell'ambiente, sottolineando l'esigenza di una politica decentrata che veda Regioni ed enti occuparsi di cultura e di beni culturali.

Un altro punto, inoltre, affrontato dal progetto, è la valorizzazione dei centri urbani e delle zone rurali. Insieme alla valorizzazione delle zone rurali, il progetto propone di intervenire nel campo dei beni culturali e ambientali: delinea solo gli esiti negativi di una politica di inazione o di accentramento statale che ha portato al deperimento e alla dispersione di oggetti d'arte, di degrado dei centri storici e dell'ambiente, sottolineando l'esigenza di una politica decentrata che veda Regioni ed enti occuparsi di cultura e di beni culturali.

La legge 185 per il Mezzogiorno prevede, inoltre, progetti regionali di sviluppo, nel quadro di una programmazione più concreta, la valorizzazione dei beni culturali e ambientali. L'intervento, dunque, nel settore dei beni culturali e ambientali si configura e si distingue in tre settori: quello della tutela e della valorizzazione delle città, del dissesto idrogeologico, del carattere anacronistico e spettacolare delle localizzazioni produttive e residenziali, della tutela della salute nell'ambiente.

La legge 185 per il Mezzogiorno prevede, inoltre, progetti regionali di sviluppo, nel quadro di una programmazione più concreta, la valorizzazione dei beni culturali e ambientali. L'intervento, dunque, nel settore dei beni culturali e ambientali si configura e si distingue in tre settori: quello della tutela e della valorizzazione delle città, del dissesto idrogeologico, del carattere anacronistico e spettacolare delle localizzazioni produttive e residenziali, della tutela della salute nell'ambiente.

scienze sociali Edda Saccomani Le interpretazioni sociologiche del fascismo

Esiste una teoria generale del fascismo... Con la sua rigorosa e intelligente antologia su Le Interpretazioni sociologiche del fascismo (uno dei rari casi in cui il titolo promette meno del reale contenuto di un libro), Edda Saccomani ci consente di avviare una verifica scientifica di questo problema. Nicola Tranfaglia

LOESCHER Farsi una biblioteca è facile L'Organizzazione Rateale Einaudi ve lo consente a rate mensili. I nostri agenti sono al vostro servizio. Desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere le modalità di vendita.

Lo speciale TG1 sul 60° dell'Ottobre

Quale socialismo per gli «eurocomunisti»

ROMA — Lo speciale TG1 (a cura di Graziani e Vespa) andato in onda ieri sera, poneva questa domanda: «Quale socialismo per gli eurocomunisti?». A rispondere sono stati chiamati, tramite interviste singole, Santiago Carrillo, il compagno Paolo Bufalini, lo storico comunista francese Jean Ellenstein, Gilles Martinet, della segreteria del partito socialista francese, Leszek Kolakowski, filosofo polacco dissidente, Massimo Salvadori, storico di tendenza socialista, e i giornalisti Victor Zorza e Enzo Bettiza.

ha fornito spazio per un confronto sulle questioni reali che obbligatoriamente si incontrano lungo una strada mai prima percorsa e che presenta quindi ostacoli non facilmente superabili subito, ma comunque da misurarsi con l'occhio dei tempi lunghi e non sotto la spinta di sollecitazioni contingenti come in qualche caso (con Bettiza, soprattutto) è avvenuto.

Carrillo, Bufalini e Ellenstein hanno reso non tanto a definire l'eurocomunismo, ma ad individuare e precisare il metodo non dogmatico cui esso si ispira. Come Lenin ha corretto Marx — ha detto Carrillo — noi rivendichiamo il diritto di poter dire: questo ci sembra utile, quest'altro no, nella convinzione che siano possibili forme diverse di marxismo e sia possibile la trasformazione della società attraverso la democrazia.

Bufalini ha insistito sul fatto che la rivoluzione non crea la nuova società, ma ne è solo la levatrice, e quindi occorre evitare di far violenza alle leggi dell'economia: in Italia si deve arrivare al socialismo attraverso una serie di programmi democratici che utilizzino gli strumenti pubblici, lasci spazio all'iniziativa privata, e insieme intacchi il tipo di sviluppo capitalistico. Il marxismo non è un sistema chiuso, una volta per sempre stabilito, e pertanto rifiuta un «modello» unico di socialismo.

Le interviste a Martinet e Salvadori hanno avuto molti spunti di interesse. Martinet ha tra l'altro insistito sulla importanza storica del fatto che il modello sovietico, in quanto fondato sul partito unico e sulla commissione fra partito e Stato, sia oggi messo in forse, anche se non vi è un modello nuovo. Massimo Salvadori ha detto che, con alle spalle la visione di un socialismo basato sulla centralizzazione, fra comunisti e socialisti non vi sono più differenze sostanziali sulla concezione dello Stato e della democrazia per cui, con il lancio dell'eurocomunismo si è all'inizio della ricomposizione storica della scissione nel movimento operaio.

Un confronto stimolante, quindi, che se avesse trovato ulteriore spazio avrebbe potuto far emergere con più chiarezza i problemi, storici e di prospettiva, che sono di fronte alle classi lavoratrici. Ma quando la mano è passata a Bettiza (e in parte anche a Zorza) il tono è del tutto scaduto. Zorza ha ammesso che le iniziative del PCI hanno contribuito non poco ad allentare la pressione che in URSS subiscono i dissidenti, e che se i comunisti italiani fossero al potere potrebbero

fare ancora di più. Ma ha aggiunto subito di nutrire seri dubbi sull'avvenire. Invece l'eurocomunismo sarebbe solo una tattica per prendere voti. Bettiza ha quindi cercato di fornire una dignità teorica (si fa per dire) di tale tritissimo argomento facendosi portavoce di una interpretazione apertamente dogmatica, diremmo staliniana, del marxismo. Marx — ha sostenuto il senatore liberale — ha posto chiaramente la necessità della socializzazione dei mezzi di produzione e quindi dell'abolizione del mercato, con l'instaurazione di una pianificazione che sfocia d'obbligo nell'autoritarismo. Come se il problema che l'eurocomunismo si pone (non solo in termini teorici, ma politici, di lotta per la trasformazione della società) non fosse proprio quello di costruire il socialismo con e nella democrazia.

In tale contesto non è stato colto (eppure la puntata faceva parte di un'inchiesta sulla Rivoluzione d'Ottobre) il legame che pure esiste fra «eurocomunismo», in quanto movimento di liberazione, e l'Ottobre, in quanto momento di frattura di una epoca storica. Era pretendere troppo?

g. be.

L'editore Rizzoli annuncia ufficialmente l'operazione

Cambio di guardia al «Corriere» dopo l'arrivo di capitali stranieri

MILANO — Quella di ieri è stata una giornata di grande agitazione, al «Corriere della Sera». Da alcune settimane il quotidiano milanese è al centro dell'interesse, sia per le voci preoccupanti che riguardavano mutamenti nell'assetto della proprietà (con la cessione del pacchetto di maggioranza a capitale estero alla Rizzoli o, addirittura, straniero e tedesco in particolare), sia per le sempre più insistenti «indiscrezioni» su un cambio di direzione. E ieri sera alcune di queste voci e supposizioni sono giunte a un momento di verifica.

L'editore Rizzoli aveva, infatti, convocato per il 19 il comitato di redazione con una lettera che prevedeva, all'ordine del giorno dell'incontro, una «comunicazione sulla direzione». Nel corso della giornata, intanto, erano già circolate notizie che tendevano ad avvalorare l'ipotesi della «estrema riunione» di comitato coi suoi collaboratori più stretti e ha poi comunicato di «aver indicato per la successione Franco Di Bella. Al candidato Di

col presidente della Mondadori, Luraghi, Ottone, che ha lasciato il «Corriere» di cui aveva assunto la direzione nel '72, dovrebbe, infatti, secondo alcune indiscrezioni, assumere l'incarico di direttore editoriale della Mondadori.

Prima della riunione con la rappresentanza dei giornalisti, l'editore ha dato comunicazione delle dimissioni di Ottone a una ristretta riunione di caporedattori, vicedirettori e capiservizio. Il comitato di redazione, in accordo col Consiglio di fabbrica, ravvisando in ciò una grave violazione dell'articolo 6 del contratto, ha fermato il lavoro di redattori e tipografi, indicando un'assemblea che si è conclusa con l'approvazione di un documento di protesta per la procedura seguita dall'editore.

L'editore ha giustificato la decisione con l'esigenza di offrire a Piero Ottone l'opportunità di una riunione di comitato coi suoi collaboratori più stretti e ha poi comunicato di «aver indicato per la successione Franco Di Bella. Al candidato Di

Bella — ha aggiunto l'editore — è affidato come mandato l'orientamento di non discostarsi dalla linea del giornale, aperta senza prevenzione a tutte le forze politiche dell'arco costituzionale. In una linea influenzata e influenzante la realtà del paese se mutamenti ci dovessero essere non potranno che derivare — ha aggiunto — da un mutamento nella realtà del paese. La direzione di Ottone si concluderà entro la fine del mese. Ora che la proprietà ha reso noto il suo orientamento, un parere consultivo spetta — in base alle norme contrattuali e allo statuto dei diritti dei giornalisti del «Corriere» — alla redazione che, udita un'illustrazione del programma della nuova direzione, esprimerà un voto in assemblea. Nella tarda serata nuovi momenti di tensione si sono avuti quando si è diffusa la conferma che il vicedirettore Michele Tilio, responsabile dei servizi esteri — ha a sua volta annunciato le proprie dimissioni.

Il nuovo direttore Franco Di Bella

MILANO — Cinquant'anni, milanese, in otto mesi nominato due volte direttore: nel marzo scorso dall'editore Monti al Resto del Carlino e oggi dall'editore Rizzoli al Corriere della Sera.

Se in questo '77 Di Bella ha bruciato le tappe, il resto della sua carriera giornalistica l'ha compiuta nel quotidiano milanese percorrendo i passi di una scala gerarchica quasi classica: da cronista a vicecapocronista, da capocronista a caporedattore, da vicedirettore a direttore. Quando assunse il primo incarico dirigente al Corriere, a capo della cronaca, era il 1962: a promuoverlo era stato

Alfo Russo, da poco insediato alla direzione in sostituzione di Missiroli. In quegli anni, in cui il capocronista era membro di diritto della ristretta cerchia dei «milanesi che cantano», la borghesia cittadina si interrogava, proprio attraverso le colonne del Corriere, sul centrosinistra ancora in fase sperimentale e, di fronte alla novità, pensava alla moda del «colonna aggiornarsi» e la pigra abitudine al vecchio (come si riconosce nelle colonne del quotidiano milanese, che per esempio indaga a lungo nella difesa del generale De Lorenzo, protagonista dello scandalo del SIFAR).

Anche con il nuovo cambio di direzione che nel '68 portò al Corriere Spadolini, Di Bella, pur nominato caporedattore, restò impegnato nel lavoro della cronaca: seguì così da protagonista i mesi e gli anni in cui Milano divenne capitale della strategia della tensione, e, insieme, uno dei centri dell'iniziativa operaia delle grandi lotte dell'autunno e della nascita della

mobilitazione studentesca. Nelle giornate drammatiche seguenti alla strage di piazza Fontana, tra la Milano che riempie piazza del Duomo, con una testimonianza di coraggio che fu anche monito alle forze eversive, e il Corriere che, per giorni e settimane dopo il 12 dicembre, fece propria la versione delle autorità di polizia, inseguendo la «pista anarchica» e non avanzando sospetti sul «suscitaio» di Pinelli, si aprì una profonda incrinatura. Furono per il quotidiano milanese pagine oscure, che ebbero un strascico fino a cinque anni più tardi, quando scoppiò lo scandalo Zicari, il cronista giudiziario che ammise di essere stato sin dagli anni '60 informatore del SID e che, nel tentativo di disculparsi di fronte alla commissione disciplinare dell'Ordine dei giornalisti, disse di

avere informato della sua attività sia il capocronista, che la direzione del giornale. L'Ordine dei giornalisti investito del caso, giudicò severamente in un suo documento non solo Zicari — che fu sospeso dalla professione — ma il comportamento complessivo della gestione del quotidiano. Recuperare il terreno perduto, per il Corriere, non fu facile: ispirandosi alla teoria degli «opposti estremismi», non aiutata neppure il suo pubblico — più tradizionale, quello della borghesia, a comprendere i figli che nelle scuole scoprivano la contestazione e, qualche volta, lo estremismo. Non riusciva a proporre una illustrazione delle lotte sindacali che uscisse dalla logica del rapporto profitti-salari per coglierne le novità. Quando, addirittura, non incorreva nell'infornuto di guardare con simpatia alle

Sui presunti illeciti compiuti nella città emiliana

Modena: l'inchiesta prosegue senza novità

La Federazione del PCI esprime la sua fiducia nell'operato degli amministratori pubblici oggetto di indagine

MODENA — Nella giornata di ieri l'inchiesta della magistratura su presunti illeciti edilizi a Modena non ha registrato alcuna novità di rilievo. Il fascicolo degli atti che si trova sul tavolo del giudice istruttore, Albino Ambrosio, è intestato al costruttore edile Paolo Zanoni, il quale è l'unico che ha ricevuto la comunicazione giudiziaria, sembra per falso ideologico. L'inchiesta, come già detto, chiamerebbe in causa atti compiuti dall'amministrazione comunale coinvolgendo il sindaco, compagno Germano Bulgarelli, e l'on. Rubes Triva ex sindaco. La federazione comunista modenese, dal canto suo, di fronte agli sviluppi giudiziari dell'inchiesta, non ha esitato a ribadire la sua fiducia nell'operato degli amministratori

pubblici che sarebbero coinvolti nel caso, affermando che il PCI, in piena serenità, attende lo svolgimento dell'istruttoria formale. Il sindaco Bulgarelli, da parte sua, ha dichiarato che le notizie riguardanti un procedimento a suo carico lo ha apprese dai giornali. Ed è in base a queste fonti che mi sento di affermare in piena tranquillità che nessun illecito è stato commesso. Le operazioni contestate sono state condotte alla luce del sole, regolarmente approvate con voti unitari del consiglio comunale, della commissione urbanistica e con il parere favorevole degli organi superiori addetti al controllo degli atti urbanistici. Appare quindi incomprensibile l'inchiesta, non ha esitato a ribadire la sua fiducia nell'operato degli amministratori

dell'amministrazione non vi è nulla da nascondere né da temere, auspico che la giustizia, verso la quale sono ampiamente disponibile, compia il suo corso perché è interesse dell'intera città fare prevalere sulle illazioni la verità dei fatti. Ogni mio comportamento sarà teso a mettere in risalto la linearità dell'operato della amministrazione comunale, agevolando al massimo il lavoro che sta davanti ai magistrati». Anche l'on. Triva ha rilasciato una dichiarazione: «Ho appreso dalla radio, con mia grande sorpresa, che sarebbero in corso indagini sul mio operato di sindaco in ordine alle questioni edilizie che da oltre un anno, in modo scopertamente strumentale, sono state sollevate contro la gestione urbanistica del Comune di Modena. Ho an-

che letto sulla stampa di oggi che ad iniziativa del sostituto procuratore della repubblica del tribunale di Modena, dott. Luigi Albano — che non ho mai conosciuto e che non m'ha mai fatto comunicazione alcuna — sarebbe stata disposta una indagine a mio carico presso tutte le banche e tutte le conservatorie immobiliari del territorio nazionale. A parte che sottoscrivo le dichiarazioni fatte nei giorni precedenti, in merito alla vicenda, dal compagno Bulgarelli ed a parte che confermo la piena legittimità e regolarità degli atti dell'amministrazione, mi auguro sinceramente che le notizie in circolazione siano il frutto di invenzioni e di falsature giornalistiche. In caso contrario non potrei non interessare le competenti sedi a tutela dei miei diritti».

Una interpellanza del PCI al governo

ROMA — I deputati comunisti compagni Elio Quercioli e Giorgio Macciotta hanno rivolto al governo un'interpellanza per conoscere l'esito dell'inchiesta ministeriale coordinata dal sottosegretario Arnaud su richiesta dei Sindacati dei giornalisti e dei poligrafici circa i recenti movimenti finanziari avvenuti al gruppo Rizzoli e in particolare al Corriere della Sera» e «cosa risulta al governo circa l'ingresso nel gruppo editoriale Mon-

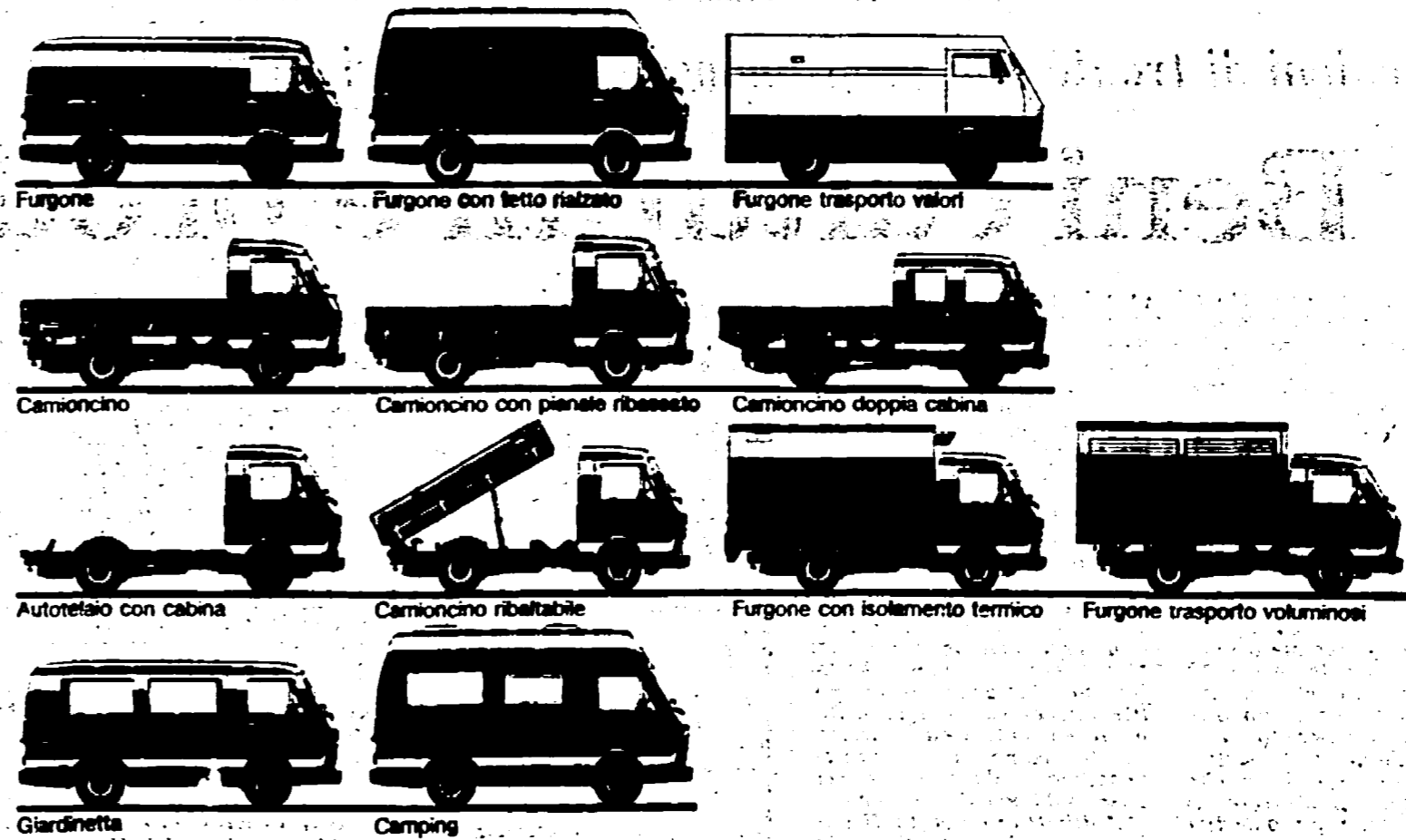
dadori di capitali che farebbero capo direttamente o indirettamente al gruppo Agnelli». Come intende procedere il governo, ispirandosi ai principi contenuti nella proposta di legge presentata alla Camera da tutti i partiti dell'arco costituzionale, per rendere trasparenti proprietà e passaggi di proprietà nei giornali e per impedire processi di concentrazione della proprietà e del controllo delle testate giornalistiche»,

chiedono i deputati del PCI? In una intervista al settimanale Epoca, il vicepresidente ed amministratore delegato della Arnoldo Mondadori Editore, Mario Formanoni (che è anche uno dei maggiori azionisti della società), afferma che le voci relative all'accordo tra la Mondadori e il gruppo Agnelli sarebbero «totalmente inventate» al fine di «sollevare un polverone che copre ben altri interessi e ben altre preoccupanti situazioni».

Al momento dell'insediamento modenese, Di Bella dichiarò di voler ispirare la sua direzione a una «linea liberal-democratica; intesa in senso crociano», senza, peraltro riuscire a convincere la redazione del Carlino, preoccupata per una ristrutturazione dalla quale veniva esclusa, e che bocciò il programma del nuovo direttore a grande maggioranza. Dopo essere stato una mezzora a Bologna, Di Bella torna in una Milano dove ha lasciato molte consuetudini e legami che, in solo otto mesi, non dovrebbero essersi attenuati.

VOLKSWAGEN DIESEL

...i tanti modi di essere del vero Trasporto Leggero



tante ragioni in più per scegliere VOLKSWAGEN

Questi sono soltanto alcuni esempi di un'ampia scelta che può soddisfare le più diverse esigenze di trasporto e inoltre propone. Tre portate utili: 12-15-18 q.li. Due passi differenti: 2500 e 2950mm per il Camioncino e l'autotelaio con cabina. Due diverse lunghezze del pianale di carico: 2890 e 3750mm per il Camioncino.

Un'autotelaio di tecnica avanzata, come solida base per qualsiasi tipo di trasformazione. In più i vantaggi di tutte le Volkswagen: la qualità dei materiali e della lavorazione e l'efficienza del Servizio Assistenza. Organizzazione di Vendita e Assistenza: vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Sotto accusa per Piazza Fontana

Le distorsioni del potere

L'ambigua iniziativa del Procuratore generale di Catanzaro ha già sollevato un coro di critiche di protesta. Alcuni hanno colto le possibili implicazioni di natura processuale che quella sorta di...

Proseguono gli interrogatori degli arrestati per risalire ai mandanti

Chi ordinò il sequestro De Martino?

La mente che si nasconde dietro la manovalanza di mezza tacca - Truffe e clientelismo de Severissime misure di sicurezza mentre vengono resi noti i nomi di quelli già in carcere



NAPOLI - Due degli arrestati: Angelo Cuono Divino, proprietario del cascinale-prigione nella campagna di S. Angelo La Scala, ufficialmente coltivatore diretto; con lui sono stati presi la moglie e il figlio. A destra: Antonio Limongelli, 26 anni, nel Rione Sanità, uno di quelli che probabilmente prelevano materialmente Guido De Martino sotto casa

Dalla nostra redazione NAPOLI - Man mano che proseguono gli interrogatori del sostituto procuratore Lancauba, vengono resi noti nomi e «qualifiche» dei tredici arrestati per il sequestro di Guido De Martino. Il primo è stato il 7enne Giovanni Uva, pregiudicato di Acerra; ieri mattina lo hanno seguito in carcere Francesco Agazzino, 40 anni, residente ad Afragola, ufficialmente commerciante a Napoli (ad una sua congiunta è intitolata la gestione di un negozio di abbigliamento per bambini «Il paese dei campanelli» in via Foria), ma ben noto ai carabinieri della provincia come boss della malavita; Antonio Limongelli, pregiudicato del quartiere napoletano della Sanità (abitato a pochi passi dalla caserma del CC dove è stato interrogato), che avrebbe partecipato direttamente al rapimento, assieme ad altri complici.

L'inchiesta sui gruppi di «Azione rivoluzionaria»

Arrestato a Milano il quarto uomo del tentato rapimento di Livorno?

In casa sua documenti sulla unificazione di diverse organizzazioni eversive - Tre magistrati a interrogarlo - Le indagini a Torino sull'attentato al compagno Ferrero

Dalla nostra redazione MILANO - Arrestato l'altro ieri, mentre era ancora in corso il vertice dei capi dell'antiterrorismo del Nord Italia, un giovane di 20 anni, la cui posizione sembra essere soggetta ad interessanti sviluppi. Si tratta di Sandro Meloni, nato a San Vito (Cagliari) e abitante a Pero. I carabinieri hanno trovato in casa sua un documento interessante: «è la bozza di un piano di unificazione di tutti i nuclei terroristici operanti nell'Italia settentrionale sotto un comando unico» che avrebbe assunto il nome di «nuclei combattenti».

Il quarto è infine Angelo Cuono Divino, 54 anni, coltivatore diretto, abitante ad Acerra in via Giovanni Toscano. È lui il proprietario della casa colonica - l'acquistò 5 anni fa, assieme ad un po' di terra intorno - di S. Angelo La Scala in provincia di Avellino, dove il giovane segretario della federazione socialista fu tenuto segregato per 40 giorni (dal 5 aprile al 15 maggio scorso). Co. Angelo Cuono Divino furono fermati (e lo sono tuttora) anche la moglie Maria Pirola di 48 anni e il figlio Silvio di 21. Ad Acerra il capofamiglia è conosciuto come un personaggio equivoco (nessuno si è meravigliato quando l'intera famiglia venne fermata dal CC e subito si pensò che fossero coinvolti in spaccio di banconote false o qualcosa del genere, visto che contemporaneamente veniva preso anche il vecchio Giovanni Uva), che assieme ad altri della sua rima si «mobilitava» durante le campagne elettorali al servizio di qualche notabile democristiano.

Dev'essere stato lui, o qualcuno dei complici, a dire quanto Guido De Martino riferì appena liberato: che i suoi carcerieri gli avevano detto di votare DC, ma di essere gente che si «arrangiava» nella malavita, convinti che solo mantenendo certe condizioni sociali potevano continuare a farlo. I carcerieri dissero anche che agivano per conto di altri, di gente cioè che aveva trasformato il sequestro, nato come provocazione politica, in ricatto per denari, salvando così la vita del rapito. L'interrogativo che rimane per ora senza risposta è sempre quello più grave: chi, quale mente «politica» ha ispirato, organizzato il sequestro e pilotato tutto quanto ne conseguì? È assolutamente incredibile che delinquenti come quelli catturati (e che, messi alle strette, stanno confessando) siano stati per lungo tempo alle indagini.

Camion stritolato una «128»: 5 morti. CEFALU' - Cinque morti in un incidente stradale avvenuto a 50 metri dalla galleria di Cefalù, sull'autostrada Palermo-Messina ad un chilometro dallo svincolo di Cefalù. Una «128» andata a incrociarsi tra il rimorchio e la motrice di un autotreno che procedeva nella stessa direzione.

Le richieste del PG per la tentata strage sul Torino-Roma

Ergastolo al terrorista Rognoni

Programma in piena consapevolezza l'attentato che doveva seminare distruzione e gettare in caos il Paese - Il fascista: «E' meglio la pena di morte»

Dal nostro corrispondente GENOVA - Ergastolo per Giancarlo Rognoni, conferma della pena inflitta in primo grado a Nico Azzi, Mauro Marzatti e Francesco De Min (rispettivamente 20 anni ai primi due e 15 al terzo); con queste richieste il procuratore generale Jommi ha concluso ieri la requisitoria al processo d'appello per l'attentato al direttissimo Torino-Roma del 7 aprile 1973. Il magistrato ha chiesto così una nuova piena applicazione dell'articolo 285 del codice penale che punisce con il carcere a vita chiunque, allo scopo di attentare alla sicurezza dello stato, commette un fatto diretto a portare la distruzione o il saccheggio o la strage nel territorio dello stato o in una parte di esso.

Rilasciato medico rapito due mesi fa a Siderno. LOCRI (GS) - Gino Mantegna, il primario ostetrico dell'ospedale civile di Siderno rapito due mesi fa, è stato liberato ieri mattina verso le sei, probabilmente dopo il pagamento di un riscatto di circa cento milioni di lire. Una pattuglia di carabinieri lo ha trovato mentre vagava nei pressi di Canolo, nella pineta del Monte Zovaro. I rapitori lo hanno costretto a passare all'indietro gli ultimi due giorni della sua allucinante esperienza. La circostanza è dovuta al fatto che i banditi hanno preso a scambiare «aria» con i carabinieri. Il medico fu liberato dal farmacista Armando Lanzetta (liberato a giovedì) in una zona era presidiata da carabinieri e polizia.

Continui i contatti tra Concutelli e gli «ordinovisti». ROMA - Lo stretto legame esistente tra Concutelli e Ferrero da un lato, e Sandro Sparapani (altro «ordinovista») dall'altro, è emerso chiaramente ieri mattina dalle deposizioni di alcuni testimoni al processo contro i 132 «ordinovisti» accusati di ricostituzione del discolto partito fascista.

Editori Riuniti Franco Rodano Questione democristiana e compromesso storico

Quando all'ordigno, ha affermato il magistrato, era idoneo all'esplosione e possedeva la potenza necessaria ad uccidere, massacrare e far deragliare l'intero convoglio. Non solo: era stato confezionato con accuratezza e maestria, uno spreco, addirittura, se avesse dovuto essere utilizzato solo come perno per una azione dimostrativa da attribuire al rosso.

Alberini, che - lasciando all'altro difensore Cesidio De Vito il compito di approfondire la tesi dell'estraneità dell'assistito ai fatti - ha affrontato le questioni di diritto e sostenuto l'insapplicabilità dell'articolo 285. Ha anche sollecitato i giudici ad ordinare una superperizia circa l'idoneità dell'ordigno esplosivo utilizzato.

Entrambi i testimoni avevano identificato gli squadristi attraverso le foto segnaletiche mostrate loro in questura e ieri li hanno avuti di fronte, in carne ed ossa, per la prima volta. Su invito della corte Concutelli, Ferrero e Sparapani sono stati individuati senza ombra di dubbio tra i neofascisti che sedevano sul banco degli imputati.

in edizione economica. Storia della Letteratura Russa. Storia della Letteratura Sovietica. Garzanti

Nel contesto della riforma previdenziale

Nuove proposte per le pensioni degli «autonomi»

Confesercenti e Confcommercio sui contributi e sul risanamento delle gestioni speciali

ROMA — Per il risanamento delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi e in particolare per i commercianti...

La Confcommercio rivendica, inoltre, un sistema di autogestione della previdenza per i commercianti e avanza una serie di indicazioni relative alla «revisione critica» delle pensioni di invalidità...

Risposta del governo al PCI sull'accordo Rovelli-Montedison

Altri retroscena della scalata Sir al gruppo di Foro Bonaparte

Confermato che Rovelli dispone di 130 milioni di azioni della società chimica milanese - Nessun chiarimento però dal governo sulla origine di queste azioni

ROMA — Il governo ha confermato ieri mattina alla Camera una posizione di pericolosa reticenza e di grande ambiguità sulla questione Montedison riproposta in aula da una interrogazione...

La scalata — Di chi sono i 60 milioni di azioni che Rovelli dice di rappresentare per delega della società fiduciaria di Lugano? Hanno chiesto i comunisti...

La garanzia del mutuo era, alla data dell'agosto '74, intestata alla Gestiones comerciales e financieras...



Gli interventi arrestano i ribassi

MILANO — Interventi a sostegno da parte di qualche istituto bancario, prudenziali acquisti per ricoperture di posizioni...

poste pensioni

Le persone a carico di un pensionato

Di seguito illustriamo la questione interessata molti lettori — i criteri per attribuire le detrazioni di imposta in favore delle persone a carico di un pensionato...

Convegno della CONFAPI aperto a Roma

Come la piccola industria affronta la riconversione

ROMA — Un convegno organizzato dalla Confederazione della piccola industria sulla politica industriale si è aperto ieri a Villa Pamphili...

La misura della detrazione da attribuire al pensionato per queste altre persone a carico è fissata in 12.000 lire annue...

in breve

- IL 16 SCIOPERO DEGLI OSPEDALIERI
Una serie di iniziative di lotta e di scioperi da articolarsi e gestirsi a livello regionale...
CALA PRODUZIONE ACCIAIO NELLA CEE
L'industria siderurgica della Comunità economica europea ha registrato un notevole calo della produzione...

IN UNA INTERVISTA DEDICATA ALL'ECONOMIA

Andreotti sul costo del lavoro

ROMA — In una intervista ad un settimanale, il presidente del consiglio si è soffermato sulle principali questioni economiche del momento...

Interventi sul costo del lavoro anche in vista della non lontana scadenza del vigente provvedimento di fiscalizzazione...

Invito Philips all'alta fedeltà.

Philips vi offre 3 complessi Hi-Fi. Ognuno ha un prezzo speciale.

Advertisement for Philips Hi-Fi systems. Includes images of three different audio setups and their specifications:
Complesso Audio 1: AH 501 - amplificatore 40+40 W, CA 410 - giradischi automatico con testina magnetica, RH 453 - casse acustiche Hi-Fi a 2 altoparlanti. L. 499.000 IVA compresa.
Complesso Audio 2: RH 550 - amplificatore 35+35 W, CA 437 - giradischi semiautomatico con testina magnetica, RH 452 - casse acustiche Hi-Fi a 2 altoparlanti. L. 340.000 IVA compresa.
Complesso Audio 3: RH 540 - amplificatore 10+10 W, CA 224 - giradischi con braccio tubolare e arresto automatico, RH 421 - casse acustiche con altoparlante biconico. L. 159.000 IVA compresa.
Potete completare gli impianti con il sintonizzatore AM/FM stereo RH 640, al prezzo speciale di L. 99.000, e con le nuove piastre di registrazione a cassette a partire da L. 99.000 (N 2501) IVA compresa.
Anche a rate COMPASS
PHILIPS

Il dibattito alla commissione nazionale femminile del PCI

La lotta delle donne nell'attuale fase di crisi economica

ROMA — In queste settimane alcuni rotocalchi, riattivando antichi filoni di propaganda, sono tornati a scrivere che «avanzare è bello» o che «dovrebbe venire la barba». Una propaganda tesa a giocare sul disagio e sulle contraddizioni create dai pesanti effetti della crisi sulla condizione materiale e sociale della donna.

Questo tema, il rapporto delle donne con la crisi, lo stato dell'occupazione femminile con quanto ne deriva fra le donne, le ragazze, i giovani, sugli orientamenti delle masse femminili e dei loro movimenti e sulle conseguenti iniziative che si rendono necessarie da parte del Pci, si è incontrato il dibattito alla recente riunione della Commissione femminile nazionale del Partito. Vi hanno partecipato la compagna Adriana Seroni, che ha tenuto la relazione introduttiva, il compagno Gerardo Chiaromonte, numerosi compagni e compagne responsabili femminili delle Federazioni e dei Comitati regionali, compagne impegnate negli Enti locali nei sindacati, nel movimento femminile unitario, in Parlamento.

Al centro della discussione

Al centro della discussione vi è stato ciò che qualcuno ha definito «il posto della donna» nella crisi e nel moto necessario al risanamento e al rinnovamento della società nazionale. Lo stato grave del settore tessile, l'espansione del lavoro nero, le pressioni in atto in molte aziende per il prepensionamento e l'esodo volontario, la disoccupazione giovanile stanno di fatto restringendo, come da più parti è stato sottolineato, le basi materiali necessarie a un processo di emancipazione.

Di contro a ciò, come ha sottolineato la compagna Seroni, sta il continuare e l'espandersi tra le masse femminili di orientamenti tesi a rimettere in discussione la condizione umana e sociale della donna. Da un lato vi è il «segno» espresso dal gran numero di ragazze che sono iscritte alle liste del preavvicinamento, indice fra i più chiari di una crescente tensione delle masse femminili verso il lavoro. Dall'altro stanno i fermenti nuovi che si vanno manifestando nel campo cattolico, così come hanno sottolineato i recenti convegni dell'azione Cattolica, della gioventù socialista, e il dibattito più largamente presente tra le donne cattoliche all'interno della Dc; gli equivoci e le contraddizioni esistenti in questo campo, quando si affronta lo specifico tema della condizione sociale della donna, non possono oscurare il rilievo delle novità in sviluppo su cui molti interventi si sono soffermati.

Anche nel movimento femminista sono aperte, come hanno detto numerose compagne, domande nuove e si ripropongono di fatto in termini di ricerca il problema del diverso rapporto con le istituzioni e con la politica.

Un quadro complessivo, ha detto la compagna Seroni, da cui emerge la possibilità di nuove intese e rapporti unitari, indispensabili per riproporre con forza in questa fase di crisi il tema della donna, e particolarmente quello della occupazione femminile.

Sul piano più strettamente politico l'accordo programmatico ha dato rilievo a talune fondamentali esigenze femminili: e ha senza dubbio giocato un ruolo positivo nel momento di rapporto a alcune misure legislative, come le leggi sulla parità, per il rifinanziamento delle nidi, per la modifica delle età di concorso.

Tuttavia, come hanno sottolineato diversi interventi, gravano su tutto la drammaticità della crisi economica, la mancanza del tentativo di alcune forze di impedire l'attuazione dell'accordo programmatico, per la cui realizzazione debbono sempre più essere mobilitate unitariamente le donne.

Sulla gravità della crisi si è soffermato anche il compagno Chiaromonte intervenendo nel dibattito. In molti settori industriali (siderurgico, tessile, cantieristico) vi sono già, egli ha detto, punte di difficoltà molto forti. Dobbiamo aver chiaro che non ci sarà lotta vittoriosa del mo-

In memoria dello studente ucciso

Lamezia: l'intera città ha manifestato contro la violenza fascista

Nostro servizio LAMEZIA TERME — E' stata una giornata interamente dedicata alla lotta contro il fascismo e la violenza, quella di Lamezia Terme, le forze democratiche, Pci, Psi, Psdi, PdUP e Dc, hanno vissuto per ricordare Adelchi Argada, il giovane studente operaio assassinato dai fascisti tre anni or sono. Sul corso dove ancora sono visibili i segni delle pallottole sparate dai fascisti in quel pomeriggio di domenica del 20 ottobre 1974, contro Argada e un gruppo di suoi compagni (quattro rimarranno feriti), il via vai è incessante, inarrestabile fin dalle prime ore del mattino. Le scuole, infatti, sono rimaste deserte.

Un corteo di migliaia di studenti apre la prima fase della giornata antifascista. Sul luogo dove Argada è stato ucciso, mazzi di fiori depositi dai giovani e dalla cittadinanza sono sempre di più, man mano che passano le ore. Attorno alla stele fatta erigere dai giovani antifascisti di Lamezia Terme a ricordo di Argada, si intrecciano i discorsi. Si parla soprattutto del processo in corso a Napoli contro il missino Oscar Porchia e il suo amico De Fazio (proprio ieri il PM

ha chiesto 22 anni di carcere per Di Fazio e 15 per Porchia, al termine della requisitoria che ha chiuso questa fase del dibattimento, rimandato al 24 ottobre); del castello difensivo che le udienze del processo, ormai prossimo alla sentenza, stanno facendo cadere; della strategia della tensione che il MSI ha portato avanti in Calabria durante questi anni e che solo la lotta unitaria può scongiurare, in Calabria e altrove. Alle 18, la manifestazione unitaria. A piazza d'arme si incontrano i militanti dei partiti democratici, del Pci, del Psdi, del PdUP-Manifesto e della Dc. Con loro vi sono le forze sindacali e le organizzazioni democratiche, la stessa amministrazione comunale. Il corteo, che attraversa le vie della città tra due ali di folla, si snoda fino al Municipio. Qui, il comizio della compagna Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza, che è un forte richiamo all'unità per tutti, per le nuove generazioni e per le forze democratiche. Senza incidenti, ha avuto luogo anche un corteo e una sfilata di Avanguardia Operaia, la formazione politica a cui apparteneva il giovane Argada.

Nuccio Marullo

Terracini ad una conferenza stampa a Bologna

L'inchiesta per l'uccisione di Lorusso deve proseguire

Attesa una decisione sull'istruttoria a carico del carabinieri accusato per la morte dello studente l'11 marzo

La Regione Lazio chiede il rinvio delle gare d'appalto per Montalto

ROMA — «L'appalto delle opere preliminari per la realizzazione della centrale di Montalto di Castro è condizionato al rispetto degli accordi a suo tempo raggiunti tra Regione, governo e ENEL; accordi che prevedono la massima utilizzazione di tutte le capacità imprenditoriali locali e del Lazio». Questa posizione è stata ribadita ieri dal presidente della giunta regionale del Lazio Santarelli e dall'assessore all'industria Berti nel corso di un incontro con i rappresentanti degli enti locali, dei sindacati, degli imprenditori e dell'Enel.

Dalla nostra redazione BOLOGNA — Il compagno sen. Umberto Terracini, che ha accettato di assumere la difesa di parte civile per la madre dello studente di Lamezia, Francesco Lorusso, partecipando ieri a una conferenza stampa-assemblea, indetta nell'aula magna della facoltà di Economia e commercio, ha detto che l'eventuale affossamento della istruttoria contro l'ex carabiniere ausiliario Massimo Tramontani, imputato di omicidio preterintenzionale, sarebbe una nefandezza giuridica e che, in ogni caso, il processo verrebbe proseguito nella coscienza della opinione pubblica. Una simile decisione, insomma, «troverebbe l'appello nei fatti e nelle cose».

La decisione del giudice di inquire il Tramontani (egli ammise di essere stato l'unico a sparare e, d'altra parte, i bossoli dei proiettili trovati nei pressi del luogo dove lo studente fu ucciso sono stati esplosi dalla sua rivoltella) è stata contrastata dal reclamo dai difensori dei due imputati i quali chiedono la revoca del mandato di cattura e il proscioglimento del Tramontani (e del capitano che avrebbe dato l'ordine di sparare) per mancanza di indizi oppure l'improcedibilità dell'azione penale, secondo la legge Reale, per aver fatto un «uso legittimo delle armi».

I legali di parte civile con lunghe e motivate memorie hanno invitato l'organo giudiziario a permettere invece attraverso una regolare istruttoria, di individuare e colpire i colpevoli della morte dello studente. Il sen. Terracini ha anche risposto ad alcune domande rivolte da parenti di altri giovani incarcerati a seguito delle inchieste su fatti di marzo, esprimendo piena disponibilità per la loro difesa, senza tuttavia divenire «come taluno esige» «l'apologetica delle loro convinzioni politiche».

Carabiniere «teso» ferisce tre giovani in Calabria

Raffica di mitra dopo lo stop

REGGIO CALABRIA (c.l.). — Due studenti universitari, Antonio Angi, di 21 anni, Rocco Gaudioso di 19 anni, ed un giovane macellai, Antonio Mercuri di 21 anni, sono rimasti feriti dalla sventagliata di un mitra, partita da una pattuglia di carabinieri in servizio di perlustrazione per le vie di Palmi. I tre giovani, con un loro amico rimasto illeso, a bordo di una «500» sono stati superati fra una 127 e costretti a fermarsi. Tre uomini in abiti civili, si sono accostati all'auto che si era fermata: è stato allora che è partita, improvvisa, la raffica. Due proiettili hanno colpito il giovane Mercuri alle gambe fratturandogli il femore; Angi è rimasto ferito alla mano destra e al piede sinistro, Gaudioso a un braccio.

L'episodio, che costituisce un indice allarmante del grave stato di tensione che si crea nella caccia ai latitanti ed alla delinquenza mafiosa è significativo. Sull'episodio, avvenuto verso le ore 22 in pieno centro, c'è una inchiesta: tre uomini, tutti incensurati e conosciuti per il loro carattere tranquillo, hanno rischiato di restare fucilati.

L'impiego di mitili nei posti di blocco con le armi in pugno, pronti a far fuoco, crea oggettivamente situazioni di pericolo che è necessario sapere dominare se si vuole che proceda la collaborazione e la solidarietà della popolazione con le forze dell'ordine nella lotta alla mafia. Una folla di parenti, di giovani di città, dinanzi al ospedale al quale è stato portato il ferito, ha manifestato la loro solidarietà e la preoccupazione per il pesante clima instaurato in tutti i centri della Piana di Gioia Tauro.

Incriminato Gava per irregolarità bancarie

NAPOLI — Il deputato dc Antonio Gava è stato incriminato dall'Ufficio di Napoli per irregolarità bancarie. I reati che vengono contestati al parlamentare napoletano sono: false comunicazioni e illegale ripartizione degli utili. L'incriminazione è scaturita da una ispezione compiuta dalla

Banca d'Italia presso un istituto di credito nella città di Procida.

Su istanza della Procura di Napoli il ministro della Giustizia Bonifacio ha inoltrato al Presidente della Camera la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Gava.

Riforma sanitaria: approvati altri 7 articoli

Tra l'altro la Commissione ha deciso che le attività sanitarie volontarie non saranno trasferite ai Comuni

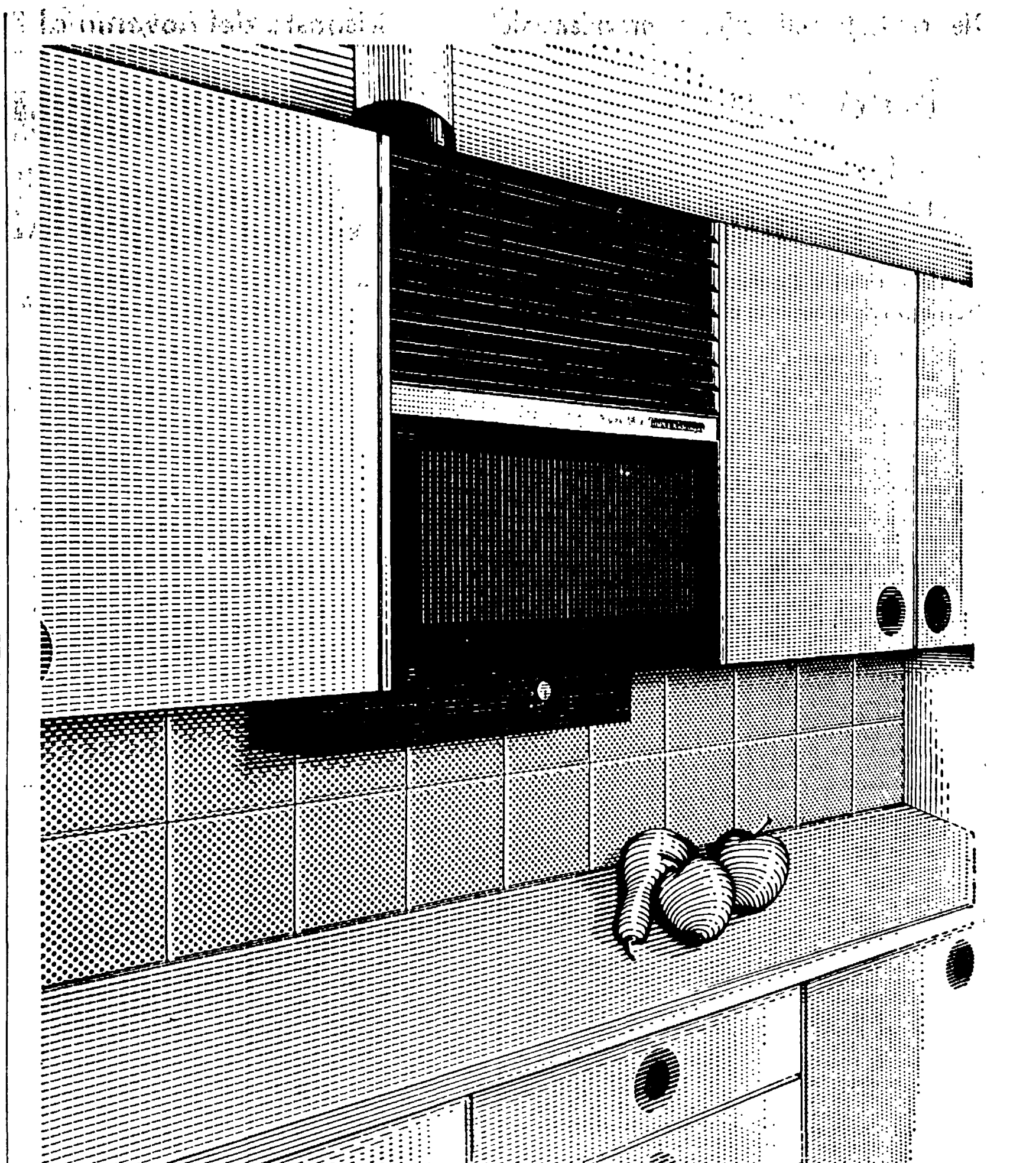
ROMA — Ulteriore passo in avanti alla commissione Sanità della Camera nell'esame della legge di riforma sanitaria. Ieri sono stati approvati sette articoli (dal 24 al 30) che riguardano l'assistenza sanitaria degli italiani all'estero e del personale navigante, e il terminalismo terapeutico, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, la legislazione regionale in materia di requisiti e struttura interna degli ospedali e istituzioni dei dipartimenti, il tirocinio obbligatorio dei medici, le convenzioni con istituzioni sanitarie che erogano assistenza pubblica, le istituzioni sanitarie private e le associazioni di volontariato.

Le norme sugli istituti a carattere scientifico (art. 25) prevedono che questi enti, per la parte assistenziale, sono considerati presidi ospedalieri delle unità sanitarie locali competenti per territorio. Sono perciò sottoposti alla disciplina prevista dalla legge di riforma. Su tali istituti «continuano invece ad essere esercitate dai competenti organi dello Stato le funzioni attribuite al regime giuridico-amministrativo ed eventuale assunzione di compiti amministrativi».

Per evitare che si registrino proliferazioni, viene posto un divieto al riconoscimento di nuovi istituti di ricerca e cura a carattere scientifico fino a quando il ministro della Sa-

nità, sentiti il ministro della P.I. e il Consiglio sanitario nazionale, e previa verifica dell'attività di ricerca scientifica svolta, non abbia provveduto al riordino degli istituti. Nel riordino il ministro dovrà tenere conto delle finalità e degli obiettivi del servizio sanitario nazionale. Le conferme o le revoche dei riconoscimenti sono condizionate da tali obiettivi.

Con l'articolo 26 si regolano i requisiti degli ospedali e la loro struttura interna (previsione che la legislazione regionale si uniformi a quella nazionale) e si stabilisce che le Regioni nell'ambito della programmazione sanitaria e della organizzazione dei servizi delle unità sanitarie locali, dettano norme per la istituzione dei dipartimenti. Da sottolineare il contenuto dell'articolo 30, che riconosce la funzione delle associazioni di volontariato liberamente costituite, che «aventi la finalità di concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del servizio sanitario nazionale». Tra le «associazioni di volontariato» sono «comprese anche le istituzioni a carattere associativo, le cui attività si fondano, a norma di statuto, su prestazioni volontarie e personali dei soci. Tali istituzioni esse attualmente riconosciute come IPAS — precisa l'articolo — sono escluse dal trasferimento di cui all'articolo 26 del decreto presiden-



caldaia murale Triplex Idrogas la giusta dimensione del caldo.

Il riscaldamento a gas ha, da oggi, una sua dimensione nuova, quella giusta: una caldaia compatta (55x60x35 cm) che elimina gli sprechi e risolve in modo economico e pulito il problema del riscaldamento autonomo. La caldaia murale Triplex Idrogas è modulare (si appende al muro fra i mobiletti della cucina), autonoma perchè si accende, si spegne e si regola secondo le proprie necessità, affidabile perchè ha ottenuto il Marchio della Sicurezza IMQ. Nella sua gamma di potenze calorifiche riscalda un appartamento o una villetta, fornendo anche in modo istantaneo acqua calda al bagno e alla cucina. Il consumo di gas è basso perchè il rendimento della caldaia è molto elevato. Le prestazioni della caldaia sono verificate gratuitamente - al momento dell'installazione - dall'Assistenza Tecnica Triplex. Con l'operazione "Presti-Caldo" la Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia forniscono il finanziamento agevolato dell'impianto completo: caldaia, tubature, radiatori, opere murarie, mano d'opera.

Form for requesting a Triplex Idrogas boiler. It includes fields for Name, Surname, Address, and City, and checkboxes for requesting a guide, financing information, and technical assistance. Contact information for Zanussi Climatizzazione spa is provided at the bottom.

Si prepara «Affabulazione»



Gassman e l'utopia di Pasolini

Uno dei testi teatrali del poeta assassinato viene allestito con grande entusiasmo dall'attore-regista

ROMA - Come già annunciata al momento della presentazione del cartellone della stagione '77-78, il «Teatro Tenda», che attualmente è di scena, è un'opera di Vittorio Gassman...

Ottantadue concerti della Società aquilana

L'AQUILA - Si avvia domani la XXXII stagione della Società aquilana dei concerti «Bontaventura Barattelli»...

Il dramma pirandelliano ha aperto a Roma il rinnovato Eliseo

Fascino discreto di «Enrico IV»

Nell'edizione di Giorgio De Lullo, regista, e di Romolo Valli, interprete principale, predomina, sul sentimento tragico che pur pervade la vicenda, una riflessione amara e ironica attorno al mestiere dell'attore, il quale spende la sua vita in quella degli altri - Struttura «ipertreale» dello spettacolo

Sciagura aerea per un gruppo rock statunitense

MC OOMB (Mississippi) - Un bimotore «Convair» diretto in Louisiana, con 25 persone a bordo, inclusi 11 musicisti del complesso rock Lynyrd Skynyrd è precipitato in una zona paludosa accanto al fiume Mississippi...

Dopo i tragici incidenti aerei che sono costati la vita a Otis Redding e a Jim Croce, ecco un'altra disgrazia che funesta l'ormai disastroso gruppo rock statunitense...

«Affabulazione» è uno dei sei drammi scritti da Pasolini nel 1965. Gemello teatrale di «Teorema» (romanzo e film), esso nasce quindi in una zona travagliata e dolente della vita e della creatività del grande poeta assassinato. Agli altri, informali testi teatrali di Pasolini il testo è legato da una «rabia calda, equamente divisa, verso il teatro tradizionale e il teatro cosiddetto ufficiale»...

zioni modernissime. L'autore auspica un teatro che sia un rito, né religioso né sociale come agli albori della nostra civiltà, bensì più strettamente culturale. Pasolini, in sostanza, vuole che gli attori dimostrino carnalmente di avere acquistato la coscienza politica e razionale e ragione al teatro che mi ero ripromesso dopo Sette giorni all'asta...

«Intendiamo» - continua Gassman - sono molto galvanizzato dall'idea di fare una cosa così diversa, ma debbo confessare che, come di rado mi accade, mi sento un po' intimorito dalla novità. Però va bene così, giacché questo progetto l'ho pensato e realizzato in un clima di euforia. Beati dire che ho letto «Affabulazione» e mi ha impressionato negli Stati Uniti dal regista Robert Altman (com'è noto Vittorio Gassman è uno degli interpreti del film «Un matrimonio»). Ho trovato bellissimo e ne ho chiesto i diritti, per telefono, dall'America. Tutto si è svolto sullo sfondo di una corrispondenza non vi sono profonde motivazioni che mi portano ad amare, dall'interno, «Affabulazione». Per esempio, ritrovo nel testo pasoliniano quel rapporto padre-figlio che è una delle mie principali ossessioni, movente di tante mie scelte, fino a quella, anche recente, di «Edipo Re»...

Dopo l'ultima replica di «Affabulazione», inoltre, si terrà al Teatro Tenda il 21, 22 e 23 novembre, un convegno di studi sull'opera e la figura di Pier Paolo Pasolini. Tre sedute, per «Pasolini scrittore», «Il cinema di Pasolini», «L'impegno civile di Pasolini». Gli atti del convegno - relazioni e interventi - saranno pubblicati da Garzanti. La manifestazione verrà arricchita da una mostra di libri e di documenti fotografici, e dalle proiezioni mattutine dei primi film pasoliniani.

NELLA FOTO: Vittorio Gassman con Silvia Monelli davanti all'entrata del Teatro Tenda

ROMA - Siamo tutti, e sostanzialmente, a teatro: noi, gli spettatori, nella sala dell'Eliseo, ammodernata benché bisognosa ancora di qualche rifinitura, mentre si avvia la sua nuova gestione, a platea gremita e con sfiorio di luci sulla strada; loro là, i personaggi e gli interpreti sulla scena di Pier Luigi Pizzi, come i costumi tagliati a mezzo, nel senso della profondità, da un secondo attore, quello di lettere, il quale rinvia una pedana, che accoglie la grottesca finzione della stanza del trono, nella villa dove si svolge la vicenda dell'«Enrico IV» di Luigi Pirandello. Rosso e grigio definiscono romanticamente quei due spazi: vita e morte, soggetto e pur stabilità, autorevolmente, un'affinità fra il protagonista pirandelliano e il Sigismondo del secolo, da una impazzita convenzione che raggelano gli impulsi naturali, ed il libero sferarsi della solitaria fantasia creatrice, che una furtiva freccia di storia, o un'esistenza tutta immaginaria, ma in fondo più autentica...

zella della nobildonna Matilde Spina (cul placque, nell'occasione, indossare le vesti dell'omonima Marchesa di Toscana, quella di Canossa, gran nemica del germanico monarchico). I parenti hanno a lungo assistito alla pazzia del nostro, torrendogli anche una piccola corte di burle; ma ora un giovane nipote, fidanzato della figlia di Matilde, dall'appello degli amici di una volta e il sostegno di un medico psichiatra, s'ingegna di «guarire quel demente». Il mezzo? «Ridargli con un Trucco quello che la fantasia parzialmente gli ha rubato» (dice Pirandello che parla).

«Senonché, «Enrico IV» ha smesso di essere fatto da un bel po' troppo tardi, tuttavia, per poter recuperare gli anni perduti, il verde dell'età. Al banchetto della vita, sono rimasti per lui solo gli avanzati e briccolati del tempo. E allora ha portato avanti la simulazione, godendo nel beffare la credulità degli altri e gustando da un cinescopio la storia (evocata alla fine del secondo atto) che a ben guardare, è piuttosto il piacere del teatro, di un certo teatro, almeno: il piacere della rappresentazione di casi, fatti, personaggi remoti, e conclusi, per quanto tristi e dolorosi possano essere stati; sottratti all'anno del quotidiano, alle insidie del presente, all'angoscia del futuro.

Ma, per una congiura di circostanze, l'antica fama si ridesta in «Enrico IV», il sangue torna a bollire nella sua vena, chiedendo, in qualsiasi modo, sangue altrui. È un gesto violento, cruento, vero fra tanti giochi illusionistici; è, paradossalmente, il rimedio al suo autore, ormai senza scampo, all'odiata e amata propria «l'istia».

Non stupisce che, impostato lo spettacolo come prima abbiamo cercato di dire, la riflessione amara e ironica vi prevale sul sentimento tragico, e la stessa amara ambiguità di «Enrico IV» si scioglie, in notevole misura, nei toni colloquiali, confidenziali, tipici del talento di Valli; la cui interpretazione ha quindi agito di distinguersi, del resto giustamente, da quelle dei molti illustri colleghi che lo hanno preceduto. La sua, e di De Lullo, ci sembra essere - lo ripetiamo una considerazione, più malinconica forse che inquietante, sul mestiere dell'attore, e dell'uomo di teatro in generale, sulla sua diuturna fuggivevolezza e insieme su quanto vi è, in esso, di fragile, di paragonabile ai perigli, dagli interrogativi, dalle scelte che impone l'attualità: cioè la storia non più immota, inalterabile, ma nel suo farsi. Anche il motivo del «diverso», che i «normali» rimuovono e condannano, ebbene che il secondo loggione schernisca anche questo motivo, col quale il lavoro di De Lullo e Valli sul testo di Pirandello vuol non più superare i limiti di una onesta difesa della privacy dell'individuo. Un simile rilievo ci accade di esprimere circa la proposta, o l'attualità di «Costi e baroni» ad opera della medesima Compagnia. Dove però il discorso era condotto con più serrato e rigoroso stile.

Questo cimento pirandelliano di De Lullo e Valli (il sezio dal 1963) non ha in età di attore, e non ha in età di attore, una «prima», che con gli altri, ma si pone comunque nei termini d'un alto professionismo. Al fascino discreto dell'interprete centrale fa ombra, pur troppo, la resa appena modesta del contorno: dove sono apprezzabili l'eleganza programmaticamente fatua di Mino Belletti (Tito Belcredi) e un tal quale robusto piglio di Gabriele Tozzi, e forse la castigata correttezza di Antonio Meschini nei panni del dottore, solitamente effigato come una caricatura. Mentre Marisa Belli (Matilde Spina) si esagita eccessivamente, e i rimandi (Mariella Fenoglio, Pino Longo ecc.) hanno un pallido risalto, minore del pur poco che Pirandello assegnava a quei ruoli.

Il successo è stato llettissimo, con numerose e calorose chiamate alla ribalta.

Aggeo Savio

NELLA FOTO: un momento dell'«Enrico IV», all'Eliseo. A destra: Romolo Valli, da sinistra, Gian Franco Mari, Gabriele Tozzi, Gianni Felici e Franco Accampora.

le prime



le prime

cinema 1789

Dato poche sere un anno e mezzo fa al Teatro in Trastevere, torna per un più grande e più grande, a cura dell'ARCUISTP (Cooperativa Nuova Comunicazione), nell'edizione originale di un anno fa, di un gruppo di spettatori, spiegano con pacatezza e incisività gli autori, i motivi di creazione di massa e poi silenziosi in una metafora antinaturalistica in un'esplosione di festa circense, ove campioni del teatro, creati nel novembre 1970 a Milano e poi replicati a lungo alla Cartoucherie di Vincennes, presso Parigi.

Quell'ultimo ponte

Jazz Grappely al Music Inn

Municipio di Reggio nell'Emilia

COMUNE DI PIETRASANTA

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Destinazione BERLINO

Transito BERLINO

INTERFLUG

Municipio di Reggio nell'Emilia

COMUNE DI PIETRASANTA

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata

«UNA NOTIZIA URGENTE»

no. 1. Il prezzo ribassa i prezzi eccezionale vero? specialment ora

UNA NOTIZIA ECCEZIONALE La notizia è eccezionale. Mentre tutti aumentano, Roller ribassa i prezzi per molti, molti dei roller ora rinnovati. C'è una ragione (una ragione roller). Le nuove tecnologie roller, anticorrosione, rivoluzionarie, di avanguardia in Europa (Roller costruisce in tre diversi paesi d'Europa), sono state messe a punto da raffinate analisi guidate da computers collegati con le più moderne linee di produzione (un roller ogni dodici minuti).

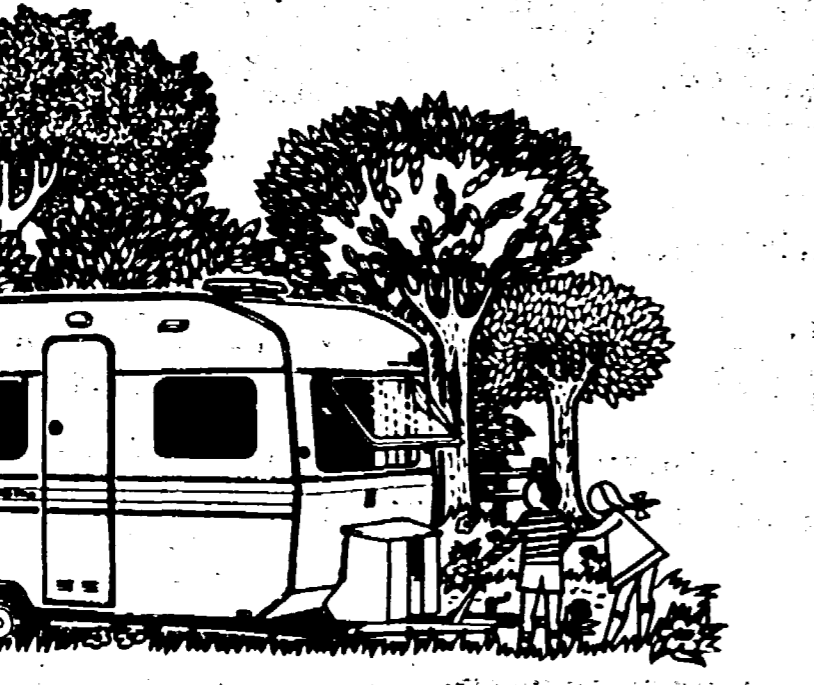
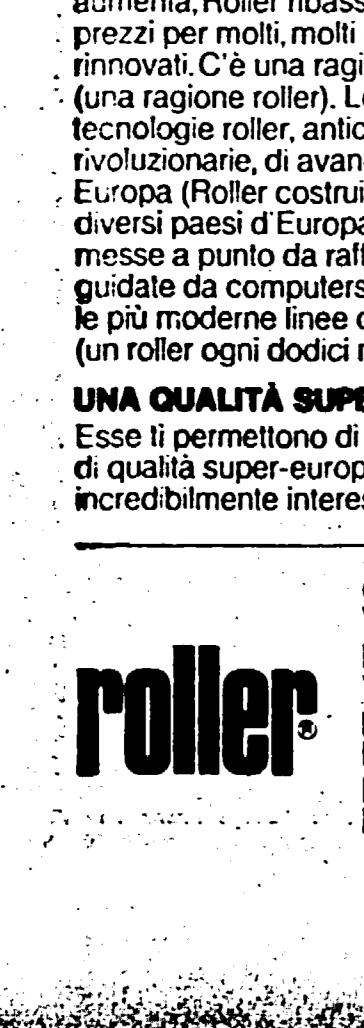
UNA QUALITÀ SUPEREUROPEA Esse ti permettono di avere un roller di qualità super-europea a prezzi incredibilmente interessanti.

CALENZANO Firenze Via Petrarca, 32 / Telefono 8878141

FILIALE DI ROMA Via dei Monti Tiburtini, 420 / Telefono 4384831

FILIALE DI MILANO Piazza De Angeli, 2 / Telefono 436484

FILIALE DI TORINO Lungodora Sione, 8 / Telefono 237118



UNA NOTIZIA URGENTE

UNA QUALITÀ SUPEREUROPEA

UNA QUALITÀ SUPEREUROPEA

UNA QUALITÀ SUPEREUROPEA

UNA QUALITÀ SUPEREUROPEA

UNA QUALITÀ SUPEREUROPEA

Presentato alla stampa il piano triennale per lo sviluppo della forza organizzata dei comunisti

Domenica la manifestazione con Pajetta apre la campagna per rafforzare il PCI

L'appuntamento alle 9,30 al Supercinema - Petroselli ai giornalisti: «La presenza più estesa del nostro partito in ogni settore della società è condizione decisiva per la crescita della democrazia»

Centomila iscritti al partito e 10.000 alla federazione giovanile: è l'obiettivo...

L'interno dell'organizzazione comunista, ma anche da una analisi dei problemi...

Modificazioni radicali. In particolare nel Lazio e a Roma...

Come rendere più forte il nostro partito (un partito, come lo abbiamo definito)...

Nel piano triennale sono anche indicati i settori della società verso i quali concentrare l'attenzione...

La questione delle assegnazioni discussa nuovamente dal consiglio comunale

Per l'ISVEUR tempi (e controlli) stretti

La relazione dell'assessore Prasca - Molte domande ancora incomplete al vaglio della ripartizione - Il dibattito in aula - Gli sviluppi della vicenda giudiziaria

Per le assegnazioni di alloggi del piano ISVEUR prosegue a ritmo serrato il lavoro di accertamento...

ziativa della giunta che ha permesso di sgombrare il campo da illeciti e irregolarità...

laido a proporre e votare (tanto per rimanere in tema di quelle che il consiglio...



Parte del materiale trovato nel garage sulla Tuscolana

Primo giro di boa dell'inchiesta della Procura della Repubblica sullo squadristo nero

Comunicazioni giudiziarie per 63 missini

L'ipotesi di reato è di ricostituzione del disciolto partito fascista - Gli indiziati sono iscritti ai più famigerati covi del MSI - Presto una decisione della magistratura per Enrico Lenaz - Nuovamente interrogati dal giudice gli squadristi della sezione di via delle Medaglie d'oro

Bloccati i fondi per la nuova sede del liceo Archimede. Gli studenti del liceo scientifico Archimede occupano...

L' accusa di concorso in omicidio per la morte di un operaio...



Un momento della manifestazione di quartiere promossa ieri dalla XI circoscrizione in piazza del Gazometro

Arrestate 5 persone per ricettazione e detenzione di armi

In un garage di via Tuscolana una base della «banda del buco»

Nell'autorimessa c'erano lance termiche, tute d'armamento, armi e oggetti rubati - Ricercati anche altri due uomini

Nei ripostigli del garage-officina c'era il deposito attrezzatissimo di una «banda del buco»...

Verrà dalla RFT il latte del formaggio romano «Settecolli»

La ditta casaria Alibrandi di Cella del formaggio «Settecolli» del primo novembre...

Combattive manifestazioni a Ostiense e al Flaminio in risposta allo squadristo

Due quartieri in piazza contro la violenza fascista

Dopo una provocazione missina a Ponte Milvio, respinta fermamente, centinaia di giovani hanno dato vita ad una assemblea - Altri assalti di teppisti neri: devastato un negozio a Monteverde

Il partito

COMITATO REGIONALE - È convocata per il giorno 9,30, presso il Comitato regionale...

Lutto

Si è spento il compagno Alfonso Lucifora 74 anni. Militante comunista fin dal '22...

Comunicazioni giudiziarie

GENAZZANO: alle 19 nell'aula del tribunale di Roma...

In un garage di via Tuscolana una base della «banda del buco»

Presto si è radunata intorno a loro una folla di abitanti del quartiere...

Domani riprende il campionato di serie A dopo l'interruzione azzurra (ore 14,30)

Oggi a Padova (e in TV, ore 15) il confronto con i famosi rugbysti neozelandesi

Milan e Inter gran favorite nel confronto con le romane

La Roma nei guai per i tanti infortunati - La Lazio, superata il «trittico» terribile (Atalanta, Juve, e Boavista), affronta i nerazzurri e pensa al retour-match col Lens - Le altre previsioni

ROMA — Le due settimane di riposo del massimo campionato di calcio, determinate dagli impegni internazionali, hanno dimostrato che al Totocalcio si può vincere anche con la serie B e la C. Ma ora, alla ripresa della massima serie, che avverrà domani, alle ore 14,30, i giocatori incauti e non ritrovano un gusto antico ma sempre nuovo: i clou della quinta giornata sono rappresentati dal doppio scontro tra romane e milanesi. La Roma ospita il Lazio, lo zio va a San Siro per vederla con l'Inter. Insieme però non mancano neppure per le altre. Pensato a Napoli che va a Bergamo, al Perugia in trasferta a Bologna, all'orino a Foggia, al Pescara a Vicenza. Quelle che sembrano stare meglio sono la capolista Genoa che ospita il Verona, e la Juventus che riceve la Fiorentina. Il Totocalcio si nutre come un salmone di calce, calcolo delle probabilità, statistiche. Non valgono, cioè i freddi ragionamenti. A dirla tutta, bisogna prendere ad esempio Napoli e il gioco del Lotto. Ma pure per il «Toto» i partecipi possono essere messi sullo stesso piano. Passando al dettaglio, vediamo di gettare una previsione di massima, con la speranza che può essere anche sbagliata.



MUSIELLO e CASAROLI per la prima volta formeranno il tandem d'affaccio della Roma in campionato

gno 1, 30% per il 2, soltanto il 20% per il 2.

● VIGENZA (2)-PESCARA (3) — Dal 1949-50 i confronti nella serie cadetta sono stati due: quello della passata stagione e del 1975-76 con vittoria del Pescara. I problemi sono ancora all'asciutto di vittoria. Il segno prevalente è l'1. Però le percentuali sono equamente divise: 40% all'1, 40% all'X e 20% al 2. Sulla schedina prevale l'1.

● ROMA (5)-MILAN (5) — Situazione delicata per i giocatori di Giagnoni. I troppi infortunati hanno lasciato il tecnico con gli uomini comati e di acquisti sul «mercato» non se ne parla. I precedenti, inoltre, sono a lieve favore del rossoneri. Motivi d'interesse non mancano: ex il tecnico (Lledolmi), ex un giocatore (Morini). All'Olimpico, dopo 44 partite, Milan con 14 vittorie, Roma con 13, i pareggi 11. Nella passata stagione, Roma-Milan 1-1; Milan-Roma 1-1. Segno prevalente la X. In virtù delle percentuali che assegnano il 30% all'1, il 40% alla X e il rimanente al 2.

A Varsavia giocherà praticamente la nazionale «B» - La squadra azzurra molto forte nei «trequarti» - Assente anche l'estremo Caligiuri

Gwyn Evans, ex giocatore del Cardiff e della nazionale del Galles e ora commissario tecnico del rugby italiano, ha già avuto modo di assaggiare i problemi della pallanuoto del nostro paese e come primo impatto, e con scarse conoscenze della povera nostra realtà, si è trovato a dover mettere in campo due nazionali: il «XV del presidente» (con tre stranieri di rinforzo) e la squadra che dovrà esordire domani a Varsavia, la Polonia per la Coppa Europa.

Degli «All Blacks» si è già detto: sono molto lontani da noi, la loro vestimenta nazionale nazionale (se fosse concepibile una attività internazionale così intensa) nemmeno ci vedrebbe. Ma la partita serve, a proporre agli appassionati un rugby diverso da quello che vedono nella nazionale. Frequentando campi della serie A e della serie B.

Più interessante — e per gli occhi difficili — perché il «XV del presidente» è formato da domani a Varsavia. La Polonia rugbistica è giovane.



BRIAN WILLIAMS (a sinistra) «calciatore» e ANDY DALTON «allenatore», sono due dei punti di forza degli «All Blacks» che domani saranno di scena all'Applani di Padova

Zanella, Salsi, Applani, Arturo, Borsetto, Pavesi, Di Carlo. Si tratta di una campagna molto forte a livello di trequarti e assai buona in terza linea. Se funzioneranno i mediani potrà anche vincere. Ma sarà, comunque, difficile. Si farà molto sentire l'assenza dell'estremo dell'Alguido Rocco Caligiuri.



● TENNIS — Seconda sconfitta consecutiva per Adriano Panatta al torneo quadrangolare di Buenos Aires. Dopo essere stato battuto nella prima giornata da Nastase, l'azzurro è stato sconfitto dall'argentino Vilas per 2-6, 6-0, 7-5. Ora a Panatta non resta che sperare nel terzo posto per il quale affronterà Ramirez, anch'egli battuto sia da Vilas che da Nastase.

● FONDAZIONE RE CECONI — Umberto Lenzi, presidente della Lazio, è stato eletto alla direzione della Fondazione Re Cecconi, costituita in ricordo del giocatore tragicamente scomparso, e si propone di agire perché sia sconfitta qualsiasi forma di violenza da qualsiasi parte essa si manifesti.

● MARATONA — I campioni olimpici Lasse Viren e Frank Shorter sono i due nomi di maggior spicco fra gli oltre 5.000 iscritti alla maratona di New York. I concorrenti appartengono a quattordici diversi Paesi.

● CALCIO — Inghilterra ed Italia giocheranno il 15 novembre prossimo a Londra l'incontro decisivo della coppa eliminatoria per la Coppa del Mondo di calcio 1978. Il campo di Wembley esultante in ogni ordine di posti. A poco meno di un mese di distanza dalla data dell'incontro tutti i biglietti sono già stati venduti.

Stasera nel ring di Torino un glorioso campione inizia un'enigmatica avventura

Per Arcari che rimette i guantoni il collaudo del portoricano Ortiz

Tornato ad essere un peso welter il pugile genovese sarà esaminato e si esaminerà - Sul cartellone numerosi incontri interessanti che vedranno impegnati Guilloti, Torsello, Filippetto e Gallo

All'età di 17 anni vinse la medaglia d'oro olimpica nella categoria dei medi. E' stato il più giovane campione del mondo del massimo. Per la «cintura», la riconquistò e fu il primo a riuscirci. In allenamento venne messo KO, dal suo «sparring» Jose Torres che, più tardi, divenne campione mondiale dei mediomassimi e giornalista alla scuola di Norman Mailer. Per farla corta, la soluzione di questo indovinello si chiama Floyd Patterson. Nato a Waco nella North Carolina, diretto nel ring da Gus D'Amato, allenatore della mafia italo-americana, il sempre cordiale Patterson ha oggi 42 anni ed è tornato nella boxe per una esibizione. Si vede che l'attuale passerà

di-juniors: l'altro, versione W.B.A., è il militare Eddie Gazo del Nicaragua. Contro Rocky, scatenatosi negli ultimi assalti, Arcari, torinese, un pareggio che fece discutere ma era sostanzialmente esatto. Bruno aveva iniziato meglio. La «boxe» astutissima a dispetto di Mattioli, il guerriero di Branchini uscì dalla trincea e fu il veterano, Bruno Arcari, a rimettere i guantoni dopo un riposo durato circa 18 mesi.

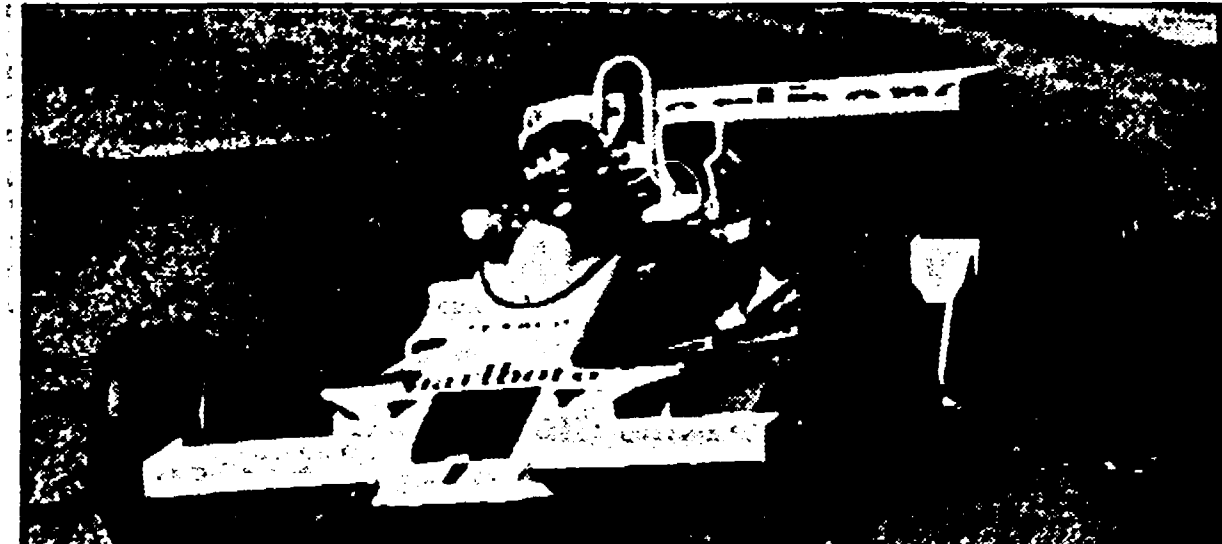
Il «genovese» intende riprendere la professione e la salita trionfale quella notte nel «Palazzo dello Sport» di San Siro, quando si misurò con il giovane e potente Rocky Mattioli, uno dei due campioni mondiali dei me-

di anni vive a Genova con Arcari, troverà nelle corde Antonio Torsello nato a Motola, Taranto, nel 1951 e residente in Svizzera. Torsello, un «southpaw», si è già battuto con Georges Warusfel, Boreaccia, Italo Venturi, Moleisni e Freschi, quindi possiede mestiere ed esperienza internazionale.

Giuseppe Signori

Domani sul circuito del Fuji chiude il «mondiale» di F. 1

Andretti e Hunt ultimo scontro in Giappone



● GENOA (6)-VERONA (4) — La supremazia del rossoblu di Simoni durerà fino a domani se non il prossimo turno potrebbe registrare la prima sconfitta: i genoani andranno a Torino contro i granata. Tre successi del casalinghi e tre successi del Genoa col Verona. Percentuale del 50% al segno 1, del 30% al pari e solo del 20% al 2.

● INTER (4)-LAZIO (4) — Trittico terribile (Atalanta, Juve e Boavista), superato il slancio di una decisa vittoria, 13 pareggi e soltanto 3 sconfitte. 50% per il secondo.

nedeso, stabilendo con l'114 e 38, solo il diciannovesimo tempo, un risultato questo che se non sarà migliorato, offrirà il destro a più accenti. Il tempo di qualifica della sua tempo operata dalla casa del cavallino rampante, a favore della giovane promessa dell'automobilismo d'oltre oceano.

In tema Ferrari si deve a questo punto aggiungere che discreto è apparso anche perché ottenuto senza forzare, il tempo di Reutemann, sesto nella graduatoria, l'113 e 37.

La migliore prestazione è stata accreditata alla Lotus di Mario Andretti, che fermando i cronometri sul tempo di l'112'23 ha pure battuto il primato sul giro (l'112'27) di Hoshino (Kojima) l'113 e 55, Riccardo Patrese (Shadow) ha segnato la tredicesima prestazione in l'114'02. Brambila (Sartres) la quindicesima in l'114'23.

● Nella foto in alto HUNT

Giuseppe Martinese conserva il «tricolore» dei superleggeri

MILANO — Giuseppe Martinese ha conservato il titolo italiano dei superleggeri battendo ai punti in dodici riprese lo sfidante Giancarlo Barabotti. Giuseppe Martinese di Gallipoli al peso ha fatto registrare kg. 63.500, Giancarlo Barabotti di Pontederà kg. 63.200.

totocalcio

Atalanta-Napoli	x
Bologna-Perugia	x
Foggia-Torino	x 2
Genoa-Verona	1
Inter-Lazio	1
Juventus-Fiorentina	1 x
Vicenza-Pescara	1 x 2
Roma-Milan	x
Rimini-Cesena	x
Samb-Catanzaro	x 1
Ternana-Lecce	x
Triestina-Udinese	x 2
Marsala-Catania	x

totip

PRIMA CORSA:	1 x
SECONDA CORSA:	1 1
TERZA CORSA:	2 x
QUARTA CORSA:	2 1 2
QUINTA CORSA:	x 2
SESTA CORSA:	1 x

Comfort PEUGEOT 104 ...io di piú

Nell'acquisto e nella manutenzione si sentono i sensibili vantaggi economici. Nella guida, nelle prestazioni, nel tempo si hanno le piú, e numerose, soddisfazioni che una mille deve dare.

PEUGEOT 104 ...io di piú. Provando la PEUGEOT 104 dal tuo Concessionario scoprirai che è una vettura veramente completa. Infatti: cinture di sicurezza, sedili ribaltabili, orologio, lunotto termico, bloccasterzo, accendisigari, retrovisore giorno-notte e molti, molti altri accessori, sono in dotazione di serie, e compresi nel prezzo di listino di L. 3.520.000* IVA compresa.

PEUGEOT: 12 mesi di garanzia totale

(*) Prezzo modello PEUGEOT 104 GL

Conferenza stampa dopo il rientro dall'Australia

Salemi: con la mia espulsione si è voluto colpire gli emigrati

Si tenta di indebolire l'azione a favore dei diritti dei lavoratori italiani soggetti ai continui arbitri dei datori di lavoro - Solidarietà dei sindacati e del Partito laburista contro la discriminazione

ROMA - «Sono stato arrestato per strada come un delinquente, imbarcato a forza su un aereo nel giro di cinque ore e scortato da un agente di polizia sino a Roma. Solo all'aeroporto di Londra sono riuscito a farmi riconoscere dal poliziotto che mi ha scortato, minacciandomi di denuncia alle autorità inglesi. Tutto ciò è avvenuto senza alcuna denuncia procedente nei miei confronti, mentre attendevo il rinnovo del permesso di soggiorno, sollecitato anche dal governo italiano». E' con queste parole che Ignazio Salemi ha introdotto la conferenza stampa ieri a Roma, presenti i dirigenti della Filef e dell'Istituto Santi Compagni Carlo Noja, Pajetta e Enzo Modica, a poche ore dalla odiosa misura persecutoria cui è stato fatto oggetto in Australia la sua attività di delegato della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie.

italiani, le organizzazioni sindacali e il partito laburista australiano. «Dopo aver ricordato l'ampia solidarietà che si è manifestata attorno al suo caso, Salemi ha rilevato che l'iniziativa compiuta contro di lui getta luce sulla situazione reale e di soffocamento dei diritti dei lavoratori e civili esistenti in Australia soprattutto nei confronti degli emigrati, soggetti ai continui arbitri dei datori di lavoro». Per questo l'azione di consolidamento della Filef in Australia che si può sintetizzare nello slogan rivolto ai lavoratori italiani «non si è permesso di lasciare i nostri diritti, è stato considerato a tal punto pericoloso da portare ad un arresto, e a una espulsione, che non hanno nessuna base legale».

«Anche se in Australia la Filef può svolgere la sua attività (ha tenuto il suo congresso a Melbourne) e se è permesso ufficialmente l'attività delle organizzazioni comuniste australiane e in misura minore di quelle straniere - ha proseguito Salemi - è un fatto che la loro azione è soggetta a continui attacchi con lo scopo di limitarne la portata». E' stato ricordato anche l'incendio del padiglione che hanno denunciato i lavoratori

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Zaccagnini

si. Dice che i democristiani non sono mossi nei confronti del Pci da un odio per le esperienze irripetibili, né da un senso di rammorbo o di ritorsione: essi rifiutano, tra l'altro, l'ipotesi dell'alternativa socialista perché questa ipotesi spingerebbe lo Scudo crociato a diventare un « polo » puramente conservatore.

Le riunioni delle correnti

ROMA - Dopo la relazione di Zaccagnini, ieri sera si sono riunite quasi tutte le correnti dc: vi è una ripresa febbrile di questo tipo di attività, che in genere però, viene accompagnata da singolari dichiarazioni « anti » di critiche al passato correntino. La più curiosa di queste riunioni è quella di « Nuove cronache », la tradizionale corrente fanfaniana, che ora ha due capi, Fiorani e Fanfani. Prima essa si è riunita per un pranzo offerto dal presidente del Senato, poi per ascoltare una breve relazione del ministro degli Esteri, che oggi o domani dovrebbe comunque intervenire al CN. Fiorani avrebbe detto di essere pronto a « iniziative clamorose » pur di favorire un mutamento della politica estera. All'incontro ha partecipato anche Frandini, promotore del nuovo gruppo « Rinno-

gli interventi di loro competenza (facendo il possibile e a volte forzando i limiti dell'impossibile) alle linee generali per un futuro tutto da costruire: c'è l'impegno dei sindacati e delle organizzazioni democratiche di massa; tutti gli uomini, e in primo luogo, sono leali e cooperative per usare la legge del prevalimento come strumento straordinario ma anche come una delle leve di un nuovo sviluppo. E c'è l'attività intensa del nostro partito, sempre attento a propri limiti, agli errori da correggere, alle debolezze da superare, perché il tessuto democratico « tenga », si allarghi, assuma sempre più forza di concentrazione e sempre più peso politico. Per questo - precisando - richiamo dei comunisti alle forze politiche democratiche.

Jürgen Schumann ucciso dai terroristi sull'aereo della Lufthansa dirottato. « Il presidente della repubblica Scheel ha deciso che per Martin Schleyer si svolgano funerali di Stato martedì prossimo a Stoccarda. I funerali di Bender, Raspe e della Enslin, che secondo i loro desideri saranno seppelliti assieme, si svolgeranno invece giovedì, sempre a Stoccarda. Continuano ad essere molto vive le polemiche sul suicidio dei tre terroristi nella prigione di Stammheim. L'opinione pubblica è accolta con soddisfazione le dimissioni del ministro democristiano della giustizia del Baden Wuerttemberg - il ministro del lavoro - come lo definisce il quotidiano Stuttgarter Zeitung. Ma sono in molti a sostenere che la vicenda non può esaurirsi nelle dimissioni di un ministro regionale. Il quotidiano di Osnabruck scrive apertamente che « le dimissioni del ministro non hanno risolto i problemi ». Nuove rivelazioni continuano ad essere fatte sul materiale trovato nelle celle del carcere di Stammheim: nonostante le quotidiane perquisizioni che avrebbero dovuto essere fatte, la stretta sorveglianza e il divieto di contatto con il mondo esterno. Tra l'altro vi sarebbero stati trovati apparecchi per la trasmissione telegrafica, radiociclisti, munizioni ed esplosivi. Lothar Schwarz, portavoce del partito socialdemocratico, ha detto, a proposito del ritrovamento dell'esplosivo nelle celle, « siamo arrivati ai confini del ridicolo ». Le notizie relative ai fatti di Stammheim ha aggiunto, « hanno sempre più convinto che il portavoce del governo Boelting ha smentito che Gudrun Esslin abbia lasciato una lettera o una qualunque comunicazione diretta al governo. Boelting ha rivelato anche che la Esslin disse lunedì al capibello del carcere di Stoccarda di non essere interessata alla sua esecuzione. Il portavoce ha anche detto che le lettere inviate dai terroristi al quotidiano parigino Liberation contengono una « concreta minaccia » nei confronti del cancelliere Schmidt. Anche nessun chiarimento è venuto circa le cause del puro incendio scoppiato alla Ford di Colonia che ha causato danni per 100 milioni di marchi, ma che per fortuna non ha causato vittime.

Rientrato a Roma il leader del PRI

La Malfa riferisce oggi sul suo viaggio in Cina

ROMA - Il presidente del PRI, Ugo La Malfa, è rientrato a Roma dalla visita di sette settimane compiuta nella Repubblica popolare cinese su invito dell'Istituto popolare di politica estera. Oltre che Pechino, l'on. La Malfa, che era accompagnato dall'on. Adolfo Battaglia, responsabile dell'ufficio di politica internazionale del partito, ha visitato le città di Nanchino, Soochow, Shuang Canton e la regione del Tibet. La Malfa ha definito di « estremo interesse » la visita in Cina.

Nel quadro della crisi della sinistra

Il PCF lancia una campagna per un milione di iscritti

Intervento polemico di Marchais in TV - Il 10 novembre il CC sul dibattito « per un vero cambiamento politico »

Dal nostro corrispondente PARIGI - La segreteria del PCF ha convocato per il prossimo 10 novembre una sessione straordinaria del comitato centrale allargata a tutti i segretari di federazione ed aperta alla stampa. In quella occasione il PCF annuncerà di avere raggiunto e superato i 600 mila iscritti di cui migliaia e migliaia entrati nel partito in queste ultime settimane « a riprova della adesione popolare attorno al dibattito suscitato dai comunisti per un vero cambiamento politico nel paese ». Il PCF sta compiendo un grande sforzo di reclutamento attorno a questo tema - il 10 novembre dovrebbe decidere di impegnare tutto il partito « nella battaglia per un milione di iscritti ».

Si è suicidato il dirottatore di Atlanta



ATLANTA - Si è ucciso sparandosi un colpo al cuore dopo aver liberato tutti gli ostaggi che giovedì aveva dirottato un Boeing 737 della compagnia americana Frontier Airlines. Thomas Hannan, 29 anni, in libertà su cauzione liberazione del suo complice e tre milioni di dollari. Quando ha visto che puntato al petto il fucile a canna mozza ed ha fatto fuoco. Gli agenti del FBI erano certi che stesse per arrendersi tanto che avevano già diffuso la notizia della resa. Gli ultimi 13 ostaggi erano stati liberati poco prima. NELLA FOTO: due hostess si allontanano dall'aereo dopo la tragica conclusione del dirottamento

Si apre nel PSI una nuova fase della discussione

ROMA - Con la conclusione dei lavori del CC socialista ha preso avvio ufficiale la fase pregressuale. La risoluzione approvata stabilisce che quattro commissioni dovranno elaborare i testi politici e regolamentari che saranno approvati dalla prossima riunione dello stesso CC, e quindi sottoposti all'esame del partito. Dunque, prima del pronunciamento della base, vi sarà un'ulteriore occasione di dibattito politico-programmatico entro l'organo nazionale. Il dato politico che sottostà a questa procedura è che il dibattito non parte da una preliminare dislocazione delle forze, dal delinearsi cioè di nette linee di maggioranza e di minoranza.

Più larga maggioranza per Begin

Il partito DASH entra nel governo israeliano

TEL AVIV - Il comitato centrale del partito DASH (movimento democratico per il cambiamento) ha deciso ieri con 68 voti contro 45, di entrare a far parte della coalizione governativa israeliana. Il partito, formato da una scissione del partito laburista, dispone di 15 seggi in Parlamento. Il governo di Begin avrà così una delle più ampie maggioranze parlamentari della costituzione dello stato di Israele, ridonando nello stesso tempo la democrazia al partito estremista « Agudat Israel », i cui cinque deputati appoggiavano strettamente gli insediamenti israeliani nei territori occupati. Un portavoce del DASH ha dichiarato che il partito ha cambiato il suo atteggiamento nei confronti del governo in seguito alle crescenti divergenze tra Stati Uniti e Israele sul problema della rappresentanza palestinese e colloquio di pace per il Medio Oriente.

Dal compagno G.C. Pajetta

Ricevuta delegazione del PC greco (interno)

ROMA - Una delegazione del Partito comunista greco (interno) ha raggiunto i compagni Babis Theodoridis, membro del Comitato esecutivo del partito e Angelos Diamantopoulos, del Comitato Centrale, ha soggiornato a Roma nei giorni 20 e 21 ottobre. Essa si è incontrata il 20 ottobre con una delegazione del PCI composta dai compagni Gian Carlo Pajetta, membro della Direzione e della segreteria, Darío Valeri, della Direzione, Sergio Segre e Antonio Rubino, del CC. Vittorio Orsola della Sezione esteri. Si è proceduto a uno scambio informativo e di opinioni sui recenti sviluppi politici ed economici nei due paesi e sulla situazione internazionale. In particolare i compagni del PC greco dell'interno hanno fornito una informazione sulla situazione di forze progressiste e di sinistra, la coalizione nell'ambito della quale il PC greco dell'interno si prepara ad affrontare le elezioni politiche del 20 novembre prossimo.

Morta in un incidente aereo la moglie di Husak

PRAGA - In un incidente aereo avvenuto ieri presso Bratislava, capoluogo della Slovacchia, è morta la signora Viera Husakova, moglie di Gustav Husak, presidente della repubblica e segretario del partito comunista di Cecoslovacchia.

Stammheim

cati, Kristian Klar, 25 anni, indicato come uno dei più pericolosi componenti della cosiddetta banda Haag della quale farebbero parte anche Sonnenberg e Knut Kolkerts, già in prigione. Adelaide Schulz, Sabine Schmitz e Walter Bok. Il primo ministro francese Barre ha lasciato ieri Bonn ed è rientrato a Parigi dopo aver avuto una serie di colloqui oltre che con il cancelliere Schmidt con numerosi ministri. Tra gli argomenti del colloquio pare ci sia stata anche la estradizione nella RTA dell'avvocato Croissant arrestato e detenuto in Francia il cui ufficio continua ad essere indicato come « la centrale del comando del terrorismo » secondo una definizione del quotidiano Die Welt. A Stoccarda si sono svolti ieri i funerali del capitano

Il premier indiano

Desai e Mosca

MOSCA - Il primo ministro indiano Morarji Desai è giunto ieri a Mosca per una visita ufficiale di sei giorni in Unione Sovietica.

Director: ALFREDO RICHLIN. Condirettore: CLAUDIO PETRUCCIOLI. Direttore responsabile: ANTONIO ZECCHI. Incollato in n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITA' autorizz. e giornale della stampa del partito comunista. Direzione ed Amministrazione: 00185 Roma, via del Teatro, 10. Tel. 06/4950351-4950352-4950353-4950355-4951251-4951252-4951253. Stabilimento Tipografico: G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Teatro, 10

Domani all'SMS di Rifredi

Il Sunia manifesta contro gli sfratti

Mobilizzazione per l'equo canone e il piano decennale per la casa - Proposta all'amministrazione una graduatoria di chi ha diritto all'alloggio

Domani alle 9,30 all'SMS di Rifredi si svolgerà una manifestazione organizzata dal SUNIA nell'ambito delle iniziative contro gli sfratti...

possibilità di utilizzare il patrimonio delle IPAB, che presto, con l'attuazione del piano di emergenza per la casa, ad organizzare un incontro fra tutte le amministrazioni locali del comprensorio.

Oltre alla necessità di premere sulle autorità giudiziarie e locali di governo per ottenere le massime proroghe degli sfratti, si è anche parlato del residuo, anche sulla scorta dei recenti fatti accaduti in città proprio a questo riguardo, che la requisizione è nella maggior parte dei casi impossibile e che non risolve comunque il complesso problema della casa.

Per l'afflusso degli ex combattenti della Liberazione

Trentasei pullman dalla Toscana al raduno di Ancona

Per la manifestazione nazionale organizzata dalla Regione Marche

Domani, domenica, duemila combattenti della guerra di liberazione nazionale della Toscana parteciperanno al primo raduno nazionale del Gruppo di Combattimento, organizzato dalla Regione Marche in collaborazione con i consigli regionali della Toscana, dell'Umbria e degli Abruzzi.

Domani, domenica, duemila combattenti della guerra di liberazione nazionale della Toscana parteciperanno al primo raduno nazionale del Gruppo di Combattimento, organizzato dalla Regione Marche in collaborazione con i consigli regionali della Toscana, dell'Umbria e degli Abruzzi.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON: Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 (15.30, 17.30, 19.30, 21.30)
ARLEQUINO: Via del Castellani - Tel. 284.332
CINEMA ASTRO: Piazza Simone - (15.30, 17.30, 19.30, 21.30)
CINEMA BIANCHI: Via C. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
CINEMA BIANCHI: Via C. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
CINEMA BIANCHI: Via C. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550

Esposito di una sindacalista licenziata

Le imprese ipliche sono un monopolio?

Secondo la donna sono quasi tutte in mano ad un titolare

Una sindacalista della FILS CGIL, licenziata alla fine dello scorso anno dalle agenzie ipliche presso cui aveva lavorato tre anni, ha presentato un esposto alla procura in cui denuncia che le agenzie ipliche di Firenze (che per legge dovrebbero essere gestite in modo autonomo da persone diverse) sono invece unità produttive di una stessa impresa industriale, il cui titolare è uno per quasi tutte. Ines Bruni, inoltre ritiene di essere stata licenziata perché, essendo una lavoratrice autonoma, aveva intrapreso una lotta per il riconoscimento del carattere subordinato del suo lavoro, e quindi della necessità di una regolarizzazione per tutti i lavoratori nelle stesse condizioni a Firenze, che sono una trentina.

Con un voluminoso giro d'affari

A Sesto in espansione l'industria ceramica

Giudizio positivo della CNA sulla biennale d'arte popolare

Con 30 miliardi di volume di affari annui, il settore della ceramica sestese rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'economia comprensoriale e provinciale. Ben 132 aziende, con circa 2000 dipendenti, svolgono un ruolo attivo nel mercato interno e internazionale, dando lustro ad una attività artigianale che ha tradizioni si perdono nei secoli.

TEATRI

TEATRO DELL'ORIOLO: Ore 21,15, la Compagnia di prosa "Città di Firenze - Cooperativa dell'Orologio" presenta l'acqua calda di Augusto Novati, musiche di Giuseppe Pietri. Regia di Mario De Mayo. Scene e costumi di Giancarlo Mancini.
TEATRO SAGOLLA: Ore 21,15: Cirano di Bergerac di E. Rostand, con Pino Nicol (protagonista), Paolo Mico, Evelina Nazzari, Piero Ruffi, Fernando Pannofino, Giuseppe Zizzanni. Regia di Maurizio Scaparro. Scene di Josef Svoboda e Roberto Franchi. (Abbonamenti tutti a 17.000 lire. Riduzioni normali 11 e 12 studenti.)
TEATRO AMICIZIA: Via Il Prato - Tel. 218.820
Tutti i venerdì e il sabato alle ore 21,30. Tutte le domeniche e festivi alle ore 17 e 21,30. La compagnia diretta da Wanda Pasquini presenta il più grande successo comico dell'Europa con il medesimo casto, 3 atti di Isgo Cagnese. Regia di Wanda Pasquini.

PICCOLA CRONACA

PRESENTATO «APOLOGO» Organizzata dal Comune di Barberino di Mugello e dalla biblioteca comunale ha avuto luogo ieri, presso il palazzo comunale di Barberino, la presentazione del libro di poesie «Apologo» di Ivo Guasti. Erano presenti studenti, cittadini, insegnanti e rappresentanti degli Enti Locali.

DIABITTO SULL'ABORTO Lunedì, alle 21, nei locali della SMS Rifredi si svolgerà un pubblico dibattito sullo aborto. Alle manifestazioni, organizzate dalla Commissione Femmine della sezione di Rifredi, interverrà il senatore Mario Gozzini della sinistra indipendente.

NUOVA SEDE: QUARTIERE 11 Il quartiere 11 avrà una nuova sede, provvisoria, nei locali dell'area del Parterre. Il cui titolare è uno per quasi tutte. Ines Bruni, inoltre ritiene di essere stata licenziata perché, essendo una lavoratrice autonoma, aveva intrapreso una lotta per il riconoscimento del carattere subordinato del suo lavoro, e quindi della necessità di una regolarizzazione per tutti i lavoratori nelle stesse condizioni a Firenze, che sono una trentina.

NUOVA CERAMICA Si conclude domenica la prima biennale dell'arte ceramica popolare allestita presso la Villa Gulciardini di Sesto Fiorentino sotto il patrocinio del Comune di Sesto Fiorentino, dell'Ente provinciale per il turismo, dell'Ente provinciale per il turismo, della Provincia di Firenze, della Pro-Loce di Sesto.

FESTA DELLA CASTAGNA Oggi e domani a Lucrena, nel comune di Greve in Chianti, si svolgerà la festa della castagna. La manifestazione organizzata dal comune di Greve, le Associazioni turistiche comunali ti

comitato turistico di Lucrena aprirà i suoi stand oggi alle 15. Nel pomeriggio sono previsti un torneo di bocce, giochi vari e la proiezione di un film. Alle ore 22 gran faio in piazza con «bruciata finale». Domani alle 10, tiro a bersaglio e pomeriggio pentolaccia, albero della cuccagna, gara della pastasciutta. Si esibiranno inoltre gruppi folcloristici e bande musicali.

il partito Lunedì 24 ottobre alle 16 in federazione si terrà la riunione del Consiglio provinciale del Pci. Il presidente discuterà su «Il tesseramento 1978 e proposte per un Piano Pluriennale di sviluppo del partito». Considererà i lavori il comitato di Sesto. Oltremare Ovest su «Lancio del mese del partito e tesseramento 1978». Parteciperà il compagno Riccardo Coni del direttivo della federazione.

Mercoledì 26 ottobre alle 21,15 in federazione è convocata la riunione della Commissione femminile, della Commissione Problemi del Lavoro e dell'esecutivo della Commissione Sviluppo Economico per discutere su «Ripresa dell'iniziativa sul piano femminile dell'occupazione femminile con particolare riguardo al problema delle iscritte alle liste speciali».

Oggi alle 15,30 si terrà nei locali del circolo «Rifredi» la prima riunione della Commissione provinciale per il turismo, della Provincia di Firenze, della Pro-Loce di Sesto.

FESTA D'AUTUNNO A GRASSINA Da oggi fino al 2 novembre, alla casa del popolo di Grassina si svolgerà la festa d'autunno. Questa sera alle 21,30 verrà presentato il nuovo spettacolo della compagnia «Gli sfacciatati paesani». Domani, dalle 14 alle 24, mostra del motociclo e moto d'epoca.

All'Odeon UN «KOLOSSAL» SENZA PRECEDENTI Titanus IL PIU GRANDE QUELL'ULTIMO PONTE

LJS MODE E' UN SUCCESSO! Sono venuti da tutta la regione a comprare alla LJS MODE CONTINUA LA GRANDE VENDITA con il PREZZO GIUSTO con il PREZZO BASSO VISITATECI!!! Con pochi soldi vestiamo un'intera famiglia LJS MODE VIA LABRIOLA, 109/F MONTEMURLO BAGNOLO (Prato)

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO «concerti della domenica mattina» (in abbonamento turno D) Domani alle ore 11 Concerto sinfonico diretto da VLADIMIR DELMAN con la partecipazione del pianista RUDOLF BUCHBINDER Musiche di Beethoven, Ciaikovski Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

PORCI CON LE ALI PISTOIA EDEN: Colpo secco (VM 14) GLOBO: Apolloniani (VM 18) LUX: La solitudine alla visita militare (VM 14) VERDI: Il getto con gli stralzi PISA ARISTON: Porci con le ali (VM 18) PISTOIA EDEN: Colpo secco (VM 14) GLOBO: Apolloniani (VM 18) LUX: La solitudine alla visita militare (VM 14) VERDI: Il getto con gli stralzi

I CINEMA IN TOSCANA COLLE VAL D'ELSA TEATRO DEL POLO: ore 15,30: Il pirata Barbarena ore 21: Amici miei SHERALDO: La signora omicida PISCINA OLIMPIA: ore 21: Ballo liccio con i figli del pasticcero CARRARA MARCONI: Airport 77 GLOBO: Del Bel Ami l'impero del sesso MONTECATINI KURSAL: Io ho paura EXCELSIOR: Valentino ADRIANO: Ti voglio bene SIENA SHERALDO: Cara sposa PIEVE DI SINALUNGA: Ultimi benedizioni MONTECATINI TEATRO IMPERO: Cassandra Cross-RISORTI SUONCONVENTO: La prima notte di quiete PONTEDERA ITALIA: Escorta II l'arrivo MASSIMO: L'ora di un uomo ROMA: Indianapolis PIEVE DI SINALUNGA SHERALDO: Romanzo popolare VIAREGGIO EDEN: Valentino

Proclamata dai sindacati. Settimana regionale di lotta per la casa e l'equo canone

FIRENZE - La segreteria regionale della federazione CGIL-CISL-UIL ha deciso una settimana di mobilitazione per l'edilizia e l'equo canone, dal 7 al 12 novembre, da gestirsi a livello provinciale con iniziative particolarmente rivolte alle aziende ed alle zone.

La settimana di mobilitazione si rivolge a tutte le categorie ed unifica e riassume in accordo con le rispettive categorie regionali le iniziative decise a livello nazionale della FLM e della FLC.

Le iniziative dovranno approfondire la proposta della federazione CGIL-CISL-UIL per l'equo canone ed il conseguimento del piano decennale per l'edilizia residenziale pubblica e promuovere un largo ed articolato confronto con le forze politiche, la regione e gli enti locali, le cooperative, le associazioni degli inquilini.

Nell'ambito delle iniziative, il giorno 11 novembre, alle ore 9,30 presso la FLOG, si terrà un convegno regionale sui problemi dell'edilizia e dell'equo canone. Con queste iniziative i problemi dell'edilizia si affermano come uno dei temi di fondo sui quali è impegnato l'intero movimento sindacale.



Contadini da tutta la Toscana in Palazzo Vecchio

FIRENZE - Come riportiamo in altra parte del giornale si è svolta ieri mattina in Palazzo Vecchio una manifestazione regionale organizzata dalla costituente contadina - per i patti agrari, i finanziamenti in agricoltura e la riforma agraria (fra i lavoratori autonomi i contadini sono quelli più disagiati in materia di assistenza farmaceutica). Alla manifestazione - aperta da una relazione introduttiva di Rinaldo Calosci - ha partecipato una cinquantina di contadini, amministratori comunali, provinciali, regionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle altre organizzazioni

contadine che non fanno parte della costituente. Intanto in tutta la regione prosegue la mobilitazione promossa dal PCI e dal PSI per una rapida approvazione del patti agrari, per un definitivo superamento della mezzadria, per un rilancio dell'agricoltura così come stabilito nazionalmente dai 6 partiti che sostengono in maniera diversa il governo. Domani a Pietrasanta, alle ore 10, si svolgerà una manifestazione in piazza alla quale parteciperanno i responsabili regionali dell'agricoltura dei due partiti, Rossi (PCI) e Lupi (PSI).

PSI, e a Cortina, alla quale parteciperanno Papucci e Fioravanti. Un appuntamento importante si avrà il 26 a Pisa, dove, nel corso di una manifestazione provinciale, parleranno Avolio del PSI e Pio La Torre del PCI. Avolio sarà presente, assieme a Conte del PCI, anche alla manifestazione provinciale di Lucca, che avrà luogo domenica 30. Altre assemblee e iniziative sono previste per i prossimi giorni a Grave in Chianti (martedì) e a San Casciano Val di Pesa. NELLA FOTO: un'immagine della manifestazione che si è tenuta ieri in Palazzo Vecchio.

I locali erano stati bloccati da un gruppo che si definisce «collettivo politico mensa». Disagi fra gli studenti a Pisa dopo l'occupazione della mensa

La struttura ieri è rimasta chiusa - Condanna del PCI e del PSI ai metodi di alcuni gruppi. Per la soluzione dei problemi è necessario l'apporto di tutti i lavoratori dell'Opera

PISA - Chiusa la mensa universitaria ieri mattina a Pisa: migliaia di studenti universitari sono rifugiati nelle pizzerie, i tavoli caldi della città per consumare il loro pasto di mezzogiorno. In serata la mensa ha ripreso a funzionare, ma l'appartamento ridotto ed è stato possibile distribuire un pasto freddo. Nella prima mattinata si era temuto che il servizio rimanesse chiuso per tutto il giorno; un laconico comunicato (tre righe in tutto) affisso dall'Opera Universitaria all'ingresso della mensa, dice: «Si informano signori studenti che la mensa resta chiusa oggi per pulizie e inventario. Si spera di ristabilire il servizio domattina. Nessuna firma, né qualche ulteriore spiegazione che pure sarebbe stata opportuna visto il disagio che un tale provvedimento avrebbe provocato tra gli studenti.

Su ordinanza del comune dell'Argentario Imminente la demolizione della cabinovia abusiva

Un tracciato di 137 metri che collega una villa privata al mare - Una società immobiliare «fantasma» - Provvedimenti a carico dei responsabili

GROSSETO - Per demolire la cabinovia abusiva costruita all'Argentario dall'immobiliarista «Camelia 72» pare essere una di quelle società fantasma o di comodo costituite per nascondere precisi interessi speculativi e sottrarsi alla giustizia fiscale. Infatti l'amministratore delegato in questa società sembra essere il signor Alessandro Di Tosto, che pur essendo proprietario della sontuosa villa di Cala piccola (una delle più suggestive del promontorio) e di altre proprietà immobiliari a Roma non risulta avere un preciso indirizzo e un chiaro punto di riferimento per eventuali recapiti. Per questo è stato assai difficile per il comune fare recapitare alla società «Camelia 72» il provvedimento di demolizione. Ora che l'ordinanza è stata recapitata non sono più giustificati ritardi nell'opera di demolizione.

Un giudizio intanto sulla immobiliare: la «Camelia 72» pare essere una di quelle società fantasma o di comodo costituite per nascondere precisi interessi speculativi e sottrarsi alla giustizia fiscale. Infatti l'amministratore delegato in questa società sembra essere il signor Alessandro Di Tosto, che pur essendo proprietario della sontuosa villa di Cala piccola (una delle più suggestive del promontorio) e di altre proprietà immobiliari a Roma non risulta avere un preciso indirizzo e un chiaro punto di riferimento per eventuali recapiti. Per questo è stato assai difficile per il comune fare recapitare alla società «Camelia 72» il provvedimento di demolizione. Ora che l'ordinanza è stata recapitata non sono più giustificati ritardi nell'opera di demolizione.

Paolo Ziviani

Amministratori e sindacati ricevuti dai gruppi parlamentari

DC, PSI e PCI chiedono al governo un incontro per il monte Amiata

Lo hanno dichiarato durante l'incontro a Roma - Nuove critiche al piano ENI per la miniera - Una serie di proposte della delegazione regionale

Incontestabile la riduzione dell'organico alla Paoletti

GROSSETO - La «Paoletti» S.p.A., industria manifatturiera tessile, ci ha inviato una precisazione relativa all'articolo apparso nella scorsa edizione del giornale nell'edizione del 28 settembre con il titolo «Dieci denunce solo a Grosseto». Nella lettera si afferma che l'organico della Paoletti è contrariamente a quanto affermato, negli ultimi tre anni, non solo non è diminuito ma è aumentato di 44 unità. Lavoranti a domicilio invece - in base ad un preciso accordo stipulato con le organizzazioni sindacali il 30-7-75 - sono diminuiti di 178 con il 19-77; verificandosi così esattamente il contrario di quanto indebitamente è stato riportato.

Un'esplosione di gas distrugge l'esattoria comunale di Forte dei Marmi

PIETRASANTA - Una violenta esplosione che provocò un panico fra gli abitanti di Forte dei Marmi ha distrutto completamente l'esattoria comunale. Secondo i primi accertamenti svolti dagli agenti del commissariato di Viareggio e dai carabinieri che sono accorsi sul posto, l'esplosione è stata provocata da una bombola di gas propano usata per compiere alcune riparazioni all'impianto di riscaldamento. La deflagrazione, verificatasi verso le 22, ha squarciato i muri perimetrali dell'esattoria comunale e mandato in frantumi i vetri e gli infissi di molte abitazioni. I danni sono ingenti.

Per il professionista di Massa Il ministro torna sui suoi passi: la scuola può aprire

Dopo 15 giorni dall'inizio delle lezioni era stato deciso di eliminare il corso per il commercio e l'artigianato. Il ministro torna sui suoi passi: la scuola può aprire. Dopo 15 giorni dall'inizio delle lezioni era stato deciso di eliminare il corso per il commercio e l'artigianato. Il ministro torna sui suoi passi: la scuola può aprire.

Da risolvere il complesso problema degli svincoli

A Rosignano fermi i lavori della variante sull'Aurelia. Il secondo tratto è rimasto incompiuto - In discussione al prossimo consiglio comunale una strada di collegamento con la località Serragrande. Rosignano - I problemi della viabilità sono strettamente collegati a quelli dell'assetto del territorio. Le infrastrutture possono rendere addirittura mostruosi gli insediamenti urbani, ma anche facilitare il loro progredire secondo canoni rispondenti alle necessità, favorendo lo sviluppo di insediamenti produttivi, rendere efficienti le relazioni umane che in una società come la nostra varcano i limiti geografici dei comuni, per proiettarsi quanto meno nelle realtà comprensoriali.

Senza esclusione di colpi all'interno del partito Una parte della DC di Siena non riconosce il segretario

Il gruppo si rivolge agli altri partiti invitandoli a non tenere rapporti con la maggioranza - Dichiarazione del segretario del PCI. SENNA - Botta e risposta tra maggioranza e minoranza nella DC senese. La gestione del segretario provinciale di questo partito, Alberto Monaci, è infatti contestata da tempo da un gruppo di «amici». Il comitato provinciale della DC è composto da 30 membri ed ha eletto segretario recentemente Alberto Monaci, espressione «delle correnti di sinistra della DC» di un gruppo di fanfaniani locali che, si è scisso dalla corrente. L'opposizione è guidata da Enzo Gaggiotti, segretario del comitato provinciale di Siena della DC, e raccoglie le componenti di destra e un gruppo di antedottrinali. La minoranza ha da tempo richiesto al segretario provinciale la convocazione del Comitato Provinciale per poter votare la fiducia alla sua persona.

Indirizzi utili. GRAFICA ZANNINI. Tipografia industriale - Depliant - Poster. ZONA INDUSTRIALE - OSPEDALETTO (PISA) TEL. (050) 982.064

A Rosignano fermi i lavori della variante sull'Aurelia. Il secondo tratto è rimasto incompiuto - In discussione al prossimo consiglio comunale una strada di collegamento con la località Serragrande. Rosignano - I problemi della viabilità sono strettamente collegati a quelli dell'assetto del territorio. Le infrastrutture possono rendere addirittura mostruosi gli insediamenti urbani, ma anche facilitare il loro progredire secondo canoni rispondenti alle necessità, favorendo lo sviluppo di insediamenti produttivi, rendere efficienti le relazioni umane che in una società come la nostra varcano i limiti geografici dei comuni, per proiettarsi quanto meno nelle realtà comprensoriali.

SENSAZIONALE!!! SUPERVENDITA ALLO SPENDIBENE EDILIZIO di Pisa. OFFERTE LANCIO: n. 1 serie accessori per bagno in PURO CRISTALLO, composte di ben 9 pezzi, più grande specchio con 4 luci incorporate a sole L. 99.500. continua la supervendita sottocosto di: MOQUETTE agugliata L. 1.650 mq. 1° sc. PIASTRELLE dec. 15x15 L. 2.600 mq. 1° sc. PARQUET rovere natura L. 4.500 mq. 1° sc.

Gli scienziati si misurano col rompicapo di S. Maria del Fiore

Una burla giocata ai posteri il «mistero» della cupola del duomo?

Tra le varie ipotesi comincia a prender piede l'idea che Ser Filippo abbia voluto confondere le carte in tavola - E' possibile calcolare l'antica struttura con l'ausilio delle più sofisticate tecniche elettroniche

Carlo Giulio Argan nell'apertura del convegno brunelleschiano ha proposto una lettura della cupola imbastita sull'analisi della dedica di Leon Battista Alberti a Filippo Brunelleschi nel «De pictura». La compare per la prima volta nella lingua italiana, il termine «struttura» per indicare una costruzione che, nel caso specifico di S. Maria del Fiore, è certamente anche architettura. Prendendo spunto da quella lezione è lecito pensare che il rapporto architettura-struttura sia stato scientificamente postulato dall'Alberti; non a caso, indipendentemente dai

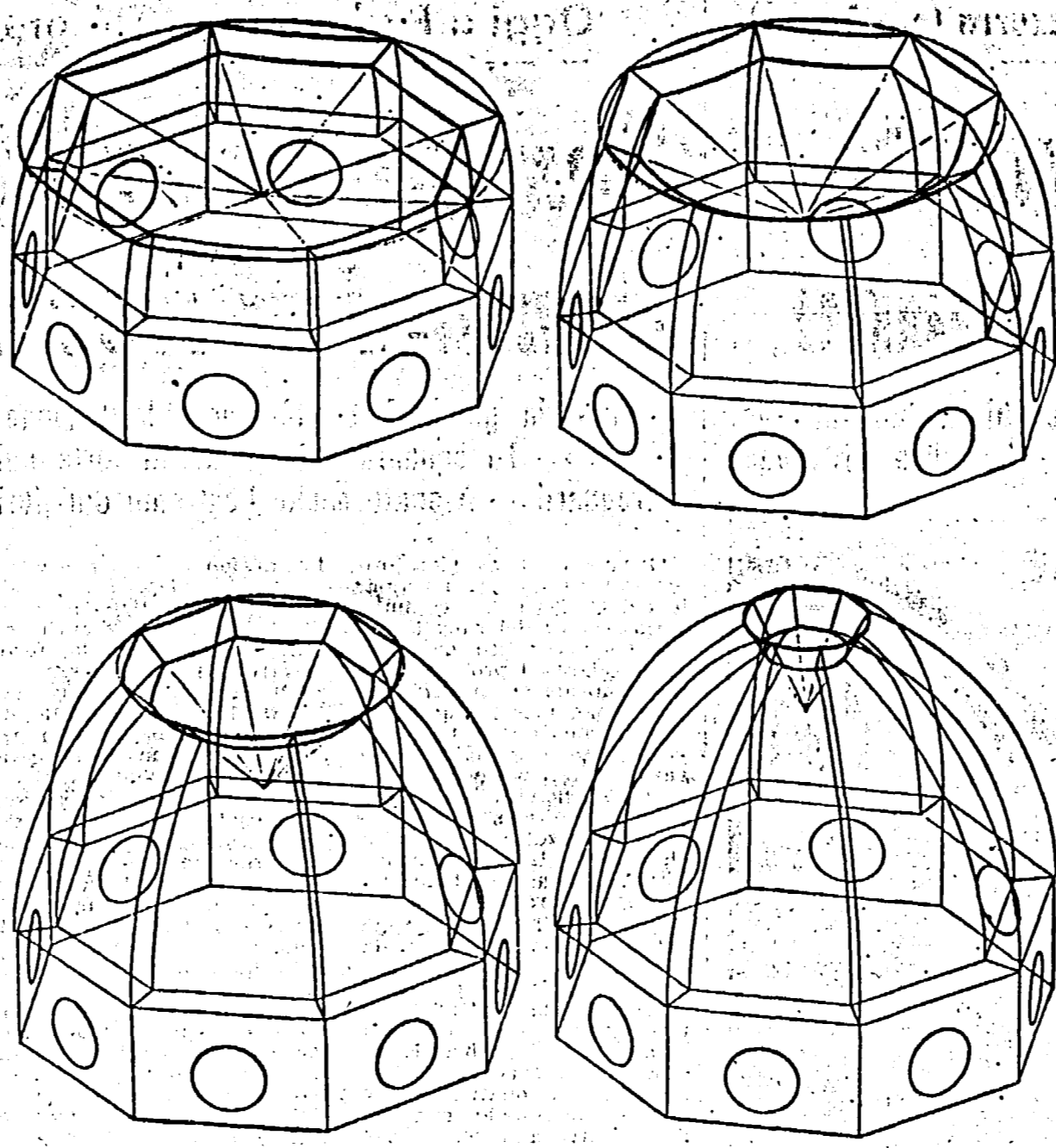
ioni come delle «corde bianche». In realtà la loro definizione geometrica è più complessa in quanto esse risultano dalla intersezione di conici e cilindri, ovvero, come si dice in termini matematici, sono delle «quadriche»; tutte le misurazioni effettuate, prima fra tutte l'analisi di una larga fascia di mattoni della cupola esterna liberata dalle tegole, hanno confermato questa ipotesi. Altre conferme sono venute nel seguito: la prima è scaturita dalla rilettura di un famoso documento redatto da Gherardo da Prato tra il 1425 e il 1426. Il documento, conservato all'archivio di Stato di Firenze, fu scoperto circa cento anni fa ma ne fu data una e non sono state date recentemente - interpretazioni completamente errate. In sostanza il suo testo è una accusa a Brunelleschi di star costruendo con un solo cono, invece che con otto; egli non aveva compreso che i raggi che partivano dai punti di eguale quota sulle centine dovevano necessariamente incontrarsi in un solo punto al quale il Brunelleschi evidentemente si riferiva per la costruzione. La seconda conferma è venuta dalla osservazione della cornice del basamento della lanterna, cornice che tutti possono vedere dalle strade che si diramano dal Duomo; essa ha, lato per lato, lo stesso inconfondibile andamento curvo per lo richiamato. La terza ed ultima si è avuta recentemente, osservando il modello ligneo della lanterna conservato al museo dell'Opera del Duomo. Nelle parti - in cui compaiono le scale di accesso al basamento della lanterna - a collegamento dei grandi archi in cui il Brunelleschi, stando degli archi la cui forma ripete esattamente lo stesso disegno curvo.

E' dubbio che il modello sia opera del Brunelleschi; questa osservazione potrebbe fornire elementi determinanti circa l'attribuzione, poiché soltanto Brunelleschi conosceva il reale disegno delle strutture. Questa ipotesi è e lo conferma più importante. Il passo successivo dell'indagine programmatica è consistito nel passaggio dal modello geometrico che da essa scaturiva al «modello matematico» consistente in una serie di equazioni e di calcoli in cui i dettagli costruttivi più salienti l'intera struttura della cupola. L'uso di un elaboratore elettronico collegato ad un plotter ha permesso infine la realizzazione dei disegni.

Sebbene da più parti siano pervenuti inviti a rimuovere la qualifica di ipotesi data alla prima parte del lavoro, si preferisce conservarla poiché si ritiene che sia difficilmente «dimostrabile». Tuttavia essa appare come la più semplice e, soprattutto, non in contraddizione con i fatti osservati del resto, col senso di poi, può essere letta chiaramente nell'Alberti, nel Vasari, nella vita del biografo Manetti. Semmai restano ad altri alcuni interrogativi e domande che appare lecito porre: perché Ser Filippo ebbe tanta cura nell'intendere tutte le murature allo stesso modo, come le cupole? Perché le cupole scoperte solo pochi tratti? Perché le cornici del basamento della lanterna sono curve?

Non avrà voluto per caso beffarsi dei posteri come si era beffato del Grasso Lognani?

Salvatore Di Pasquale
Ordinario di Scienza della costruzione della Facoltà di Architettura Fiorentina



I vari studi di costruzione di Santa Maria del Fiore secondo l'ipotesi avanzata da alcuni studiosi fiorentini. (Disegni dell'istituto di costruzioni della facoltà di Architettura, Firenze 1977). Oggi la struttura presenta gravi segni di dissesto, lenti e gradualmente, opera soprattutto del tempo. In particolare in questi ultimi quaranta anni il processo di deterioramento è andato aumentando in modo preoccupante. E' proprio per questo che abbiamo voluto ospitare questo intervento tecnico che spiega la vera natura della cupola e i punti d'intervento sulle sue strutture.

Ultimi dibattiti sul Brunelleschi
Si conclude il convegno internazionale di studi

FIRENZE - Oggi, con una serie di dibattiti sulla scia di quelli dell'attuale di Brunelleschi, si conclude il convegno internazionale di studi sul grande maestro fiorentino, organizzato parallelamente alla mostra allestita in S. Maria Novella «Brunelleschi anti-classico».

Bruno Zevi coordinerà la prima iniziativa all'Istituto degli Innocenti, che sarà introdotta da Edoardo Sanguineti e Emilio Garroni, seguirà una discussione sulla mostra progettata da Francesco Capolei e Piero Sartogo, infine si svolgerà un dibattito tra un nutrito gruppo di artisti contemporanei, con la direzione di Achille Bonito Oliva. La giornata di lavoro di ieri ha avuto una grande protagonista: la cupola del Duomo.

Il mistero della tecnica di costruzione utilizzata dal Brunelleschi per questa prestigiosa «fabbrica» è stato affrontato dagli studiosi relatori al convegno da tutti i punti di vista. Non è mancata l'illustrazione di una ipotesi nuova, presentata dal professor Salvatore Di Pasquale, di cui pubblichiamo in questa pagina un interessante contributo scientifico.

Paolo Galluzzi ha sviluppato i possibili accostamenti tra la cupola e la meccanica galileiana, Maurizio Seracini ha parlato di alcuni studi sulle strutture della cupola compiuti con l'ausilio di strumenti «diagnostici» modernissimi cioè le tecniche dell'ultrasuono e della termovisione. Gli stessi utilizzati anche in occasione delle ricerche del dipinto «La battaglia di Anghiara» di Leonardo

I programmi di «Pistoiaragazzi» organizzati dall'amministrazione comunale

Quando l'aula è tutta la città

Gli alunni messi nelle condizioni di sfruttare tecniche nuove - Anche gli insegnanti avranno a disposizione strumenti efficaci per far studiare in modo diverso utilizzando le risorse formative che offre la città - Genitori e insegnanti hanno discusso con gli operatori dell'assessorato alla P.I. - Ecco cosa fanno i ragazzi

PISTOIA - Ormai è sul piede di partenza. I programmi del «viaggio» sono già stati fatti, discussi e verificati, come si deve. Tre assemblee pubbliche con genitori e insegnanti; ora sono in corso gli ultimi preparativi, ancora qualche giorno e poi la macchina di «Pistoiaragazzi» n. 2 si metterà in movimento. Cosa sia e dove porti è facile intuire. L'etichetta è esplicita e comune e abbastanza affermata. In città molti non hanno fatto conoscenza per esperienza diretta. Nelle giornate di sole della scorsa primavera non si poteva passare per piazza Duomo senza imbattersi in gruppi di ragazzi, età da scuola dell'obbligo, intenti a discutere, scrutando i monumenti, o a dar di disegno accostati per terra. Non ci voleva molto per capire che le lezioni scolastiche da qualche tempo avevano un andamento un po' particolare. Anche quel continuo via vai di ragazzi per la città, a piedi o a bordo di autobus e pullman, in ore non riservate per abitudine alle divagazioni, non poteva certo passare inosservato. Sembrava insomma che la città si fosse trasformata d'improvviso in una grande scuola in cui si facevano «strane» attività come studiare i quadri del museo civico, o far lezione al teatro Manzoni con i cinema Colombiani, o seguire i cineasti di film e di animazione in biblioteca e in tipografia tutti i passaggi che dalla pasta di cellulosa portano al libro stampato, oppure fare sport e musica in tutti gli impianti comunali e in un singolare «laboratorio».

«Pistoiaragazzi» è tutto questo. «Pistoiaragazzi» è una definizione: è un progetto che vuole integrare le normali attività della scuola dell'obbligo sfruttando le strutture e le possibilità educative presenti o organizzate sul territorio. La formula, azzeccatissima, è stata inventata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. Prima certe aperture sull'esterno «erano consentite in modo più o meno organico solo ai ragazzi del «tempo pieno». Per gli altri erano solo le «visite» qualcosa come delle spampagnate. Perché non generalizzare, dando struttura stabile e nuovi contenuti alle attività «esterne» tipiche del «tempo pieno»? Così, agli inizi dello scorso anno scolastico, nacque la «Pistoiaragazzi». Le nuove strutture operative furono denominate «centri di attività». Per ogni «centro» (quelli sopra ricordati) si stilavano i programmi e si assunsero o si utilizzavano operatori specializzati: musicisti, gente di cinema e di teatro, personale del museo e della biblioteca, intenditori di arte e di cultura, esperti di lingue e delle altre attività cittadine coinvolte nell'esperienza. Poi, attraverso la collaborazione del provveditorato, i centri furono messi a disposizione delle scuole. Come se fossero dei servizi comunali. Ogni insegnante, in relazione ai programmi svolti nelle sue classi, poteva chiedere di seguire con i propri alunni l'attività di uno o di più centri.

zinc, morsa, stampa al torchio. BIBLIOTECA DEI RAGAZZI (1. ciclo ottobre-dicembre, mattino e pomeriggio); 9 gruppi classe, scuole elementari) vi sono due percorsi di ricerca: scrittura e civiltà (materiali e strumenti per scrivere antichi e moderni, creazioni di un foglio di carta, storia della scrittura) e scrittura e comunicazione (lettura di un quotidiano radiografia della notizia, incontro con un giornalista).

Ricerche sul «verde» LABORATORIO FOTOGRAFICO (Da ottobre a maggio, mattina e pomeriggio, IV e V elementari); dopo l'acquisizione delle cognizioni tecniche i ragazzi impiegheranno la fotografia per ricerche sul «verde» della città. La parte tecnica non si può dire che non sia impegnativa: sarà ripercorsa infatti la storia della fotografia attraverso la ricostruzione del suo sviluppo elementare: poi sarà analizzato il linguaggio fotografico (luce/ombra, spazio/tempo ecc.) quanto a nozioni di fisica e chimica necessarie per capire come un foglio di carta si trasformi in fotografia. Museo (Da ottobre a maggio, 14 gruppi classe, mattina e pomeriggio, IV e V elementari e medie) sono previsti tre cicli: nel primo ciclo la visita alla piazza del Duomo (lettura elementi architettonici, notizie storiche); nel secondo un itinerario di ricerca sul territorio, su quattro tratti delle chiese cittadine e visite al museo civico (tecniche pittoriche, lettura delle opere); al palazzo comunale: nel terzo infine, visite guidate ai musei artistici e scientifici fiorentini.

LABORATORIO MUSICALE (Da ottobre a maggio, 8 gruppi di scuola elementare, mattina e pomeriggio) porterà i ragazzi alla scoperta di tradizioni musicali genuinamente popolari, alla interpretazione corporea del messaggio musicale, all'educazione all'ascolto e all'apprendimento di nozioni musicali e dei più semplici strumenti.

TEATRO (Da novembre ad aprile, spettacoli di prosa, e attività di laboratorio; programma ancora da completare) sono previste 28 rappresentazioni (del teatro Ugo del teatro Buratto ecc.) più tre laboratori: su mimo e fabulazione; sulla costruzione del burattino (tenuto da Irtelli Sarzi); sulle tecniche di animazione sul fondo nero.

LETTURA DELLA CITTÀ: i servizi pubblici (da ottobre a maggio. Orari e frequenze articolate a seconda dei percorsi); i ragazzi sperimentano direttamente come funzionano servizi analogici, il centro di elaborazione dati, gli impianti dello acquedotto delle rogatorie alla volta dei «centri» che si svolge il servizio dei vigili urbani e dell'azienda municipale dei trasporti.

Questi dunque i «centri di attività» che saranno in funzione quest'anno e in stringatissima sintesi, i loro programmi. Per limiti di spazio non abbiamo potuto dar conto a sufficienza su cosa concretamente faranno i ragazzi. Ma ciò avremo occasione di riparlare quando la macchina di «Pistoia ragazzi» sarà partita. Ora si stanno raccogliendo le iscrizioni ai vari «centri».

Certo è che si può già valutare la notevole importanza di questo progetto educativo, tanto più se si tiene conto dei limiti che hanno presentato le esperienze del «tempo pieno». Non c'è però da perdere di vista l'aspetto storico e culturale di questo progetto. Antonio Caminiti

Un grande successo

Fu un successo. Nel bilancio di fine anno risultò che a «Pistoiaragazzi» avevano partecipato oltre seimila ragazzi di trentuno scuole elementari e di quattro medie inferiori. Come si svolgono i successi come si sa provocano le riedizioni accresciute e migliorate. Così è stato anche per «Pistoiaragazzi». Il rapporto di collaborazione con il provveditorato agli studi si è ancor più rafforzato: la gamma delle proposte e dei «centri di attività» è stata ampliata; al centro di animazione di via Savonarola attraverso 5 fasi verranno alla stampa o in acquartiere. Le fasi sono: lavoro di studio, lavoro di animazione (strumenti e rapporti fra momento creativo e manuale, disegno dal vero (ideazione del soggetto, tecniche di incisione), lavoro di modellazione e di riproduzione della lastra di zinco, morsa, stampa al torchio.

Un grande successo

Fu un successo. Nel bilancio di fine anno risultò che a «Pistoiaragazzi» avevano partecipato oltre seimila ragazzi di trentuno scuole elementari e di quattro medie inferiori. Come si svolgono i successi come si sa provocano le riedizioni accresciute e migliorate. Così è stato anche per «Pistoiaragazzi». Il rapporto di collaborazione con il provveditorato agli studi si è ancor più rafforzato: la gamma delle proposte e dei «centri di attività» è stata ampliata; al centro di animazione di via Savonarola attraverso 5 fasi verranno alla stampa o in acquartiere. Le fasi sono: lavoro di studio, lavoro di animazione (strumenti e rapporti fra momento creativo e manuale, disegno dal vero (ideazione del soggetto, tecniche di incisione), lavoro di modellazione e di riproduzione della lastra di zinco, morsa, stampa al torchio.

Raggiunta l'intesa con alcune radio e TV private fiorentine

Un contratto per chi lavora sulle onde libere

La grande mappa delle radio e delle televisioni private è anche la mappa del lavoro nero e della sottoccupazione. Nelle 90 emittenti toscane il lavoro è garantito da numerosi giovani che offrono le loro prestazioni senza nessuna garanzia normativa ed economica. Bisogna aggiungere che molte di queste emittenti aprono e chiudono con una estrema facilità, basando la loro fortuna unicamente sulla pubblicità.

«Questo non vuol dire che noi non consideriamo valido a livello provinciale il contratto», hanno commentato i sindacalisti Fiaschi e Messeri, i quali hanno dichiarato la disponibilità della FLS ad allargare il contratto con le altre emittenti, avallando tutte le disposizioni contrattuali registrate all'Ufficio del lavoro il primo accordo provinciale di lavoro per il biennio dei rapporti di lavoro nelle emittenti, secondo le diverse mansioni, mentre l'appendicato, della durata di 18 mesi, è inserito solo in due livelli.

«Nel documento vengono stabilite le relative retribuzioni con gli aumenti di anzianità, la tredicesima e la quattordicesima. Clause particolari concernono le trasferte, gli orari di lavoro e i riposi settimanali. Nel contratto sono specificate pure le festività e le ferie, della durata di 24 giorni lavorativi. Altri punti concernono il lavoro supplementare, straordinario, notturno e festivo con le relative maggiorazioni. Altre voci del contratto sono quelle delle malattie, dell'ambiente di lavoro, dei provvedimenti disciplinari. Il contratto è stabilito anche il provvisorio per licenziamenti e dimissioni. Come si vede l'intesa diventa uno strumento utile per il riordino dei rapporti di lavoro nelle emittenti, anche se bisogna segnalare che i redattori non usufruiranno del contratto.

Con la presentazione degli scritti del maestro

Si concludono a Empoli le «giornate busoniane»

EMPOLI - Si concludono oggi a Empoli le manifestazioni delle «Giornate busoniane» organizzate dal Comitato dei centri studi musicali «Ferruccio Busoni». Alle 16 presso la biblioteca comunale si svolgerà la presentazione del volume «Lo sguardo lieto - scritti di Ferruccio Busoni» a cura di Fedele D'Amico (edizioni «Il Saggiatore»). Lo stesso curatore illustrerà le opere contenute nel libro, molte delle quali inedite, che costituiscono l'intero «corpus» del maestro, e in particolare tre lunghi saggi (Abbozzo di una nuova estetica della musica. Proposta d'una notazione pianistica organica e il Trattato sulla trascrizione per pianoforte delle opere per organo).

Alle 17 si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Il pensiero di Ferruccio Busoni». Parteciperanno Luciano Alberti, Mario Fabbrì, Luigi Pestalozza, Sergio Sablich, Piero Santi, e Roman Vlad. Alle 21,30 nella chiesa di Santo Stefano degli Agostiniani si svolgerà un concerto.

Caldarelli primatista della marcia

Luigi Caldarelli, 18 anni, studente del Liceo scientifico Leonardo da Vinci, nuova leva dell'Assi Giglio Rosso, ha conquistato il record nazionale juniores di marcia sul tempo di 1 ora e mezzo portando a km. 18,200 (record precedente 18,150). Il portacolori dell'Asso Giglio Rosso recentemente ha vinto a Sora conquistando per la società del viale dei Colli il titolo di campione italiano di marcia.

Veterani alla «Maratona di Atene»

E' rientrata da Atene la rappresentativa nazionale dei veterani del podismo, guidata dal presidente Manlio Ricci, che ha partecipato alla storica maratona di Atene sulla classica distanza di km. 42,195. La rappresentativa è guidata dal tecnico Dello

Sportflash

Centro Pentathlon moderno Firenze

Anche a Firenze è stato costituito il Centro Pentathlon Moderno, il quale si propone due scopi: quello propedeutico, di avviare tutti i ragazzi e le ragazze nati dal 1960 al 1980 alle discipline del tiro con la pistola, nuoto, corsa campestre, scherma equitazione; l'altro con sviluppi agonistici, a vario livello, per tutti coloro che vorranno partecipare alle gare indette dalla Federazione Pentathlon Moderno. A questo proposito una rappresentativa di Firenze sta partecipando al Campionato Italiano, Varranno svolgendo a Roma, Per informazioni rivolgersi presso la Palestra dello schermo di via Cozzelli 21 nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 18.

Livorno: manifestazione di pattinaggio

La Lega provinciale pattinaggio UISP di Livorno, organizzando per domenica 13 novembre la rassegna nazionale di gruppi folcloristici di pattinaggio, ha organizzato a Livorno alle 14 e vi parteciperanno 1000 atleti in rappresentanza di oltre 25 gruppi provenienti da tutta Italia. Alla manifestazione è prevista la partecipazione di alcune delegazioni straniere tra le quali quella dello Kolokaroko Kokejsky Klub «Joggi» di Nova Gorica (Slovenia). La rassegna si svolgerà nel Palazzo dello Sport di Livorno che ha una capienza di quasi 5 mila posti. Fra le città italiane parteciperanno Bologna, Milano, Roma, Firenze, Pisa, Siena, Genova, Varese, Empoli, Prato, Pistoia, Modena, Reggio Emilia e Parma.

Torneo quadrangolare di pallavolo

Il comitato provinciale UISP di Livorno e la Lega provinciale di Pallavolo, hanno organizzato un torneo quadrangolare di pallavolo per ricordare la memoria del dirigente scomparso Luigi Gaetanelli. Alla manifestazione parteciperanno la Polisportiva Quarrata, V.C. Turri Pisa, P.F. Baldi di Livorno, Pallavolo Cecina. Questo il programma: 26 ottobre, ore 20:30: Polisportiva Quarrata-Pall. Cecina; ore 22: P.F. Baldi-V.C. Turris; 29 ottobre, ore 20:30: finale per il 3. e 4. posto; ore 22: finale per il 1. e 2. posto. Il quadrangolare si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport.

Ciclismo: Trofeo «Avanti!»

La Lega Ciclismo UISP in collaborazione con il Circolo e la Polisportiva «La Saletta» ha organizzato per domenica 23 ottobre, nel quadro della settimana dell'Alternativa Socialista, un raduno ciclistico denominato «Trofeo Avanti!». La partenza sarà data alle ore 9 da piazza della Libertà. Il percorso si snoderà sulle colline fiorentine e tornerà ad attraversare il Centro storico di Firenze per un ammontare di 30 chilometri.

Calderelli primatista della marcia

Luigi Calderelli, 18 anni, studente del Liceo scientifico Leonardo da Vinci, nuova leva dell'Assi Giglio Rosso, ha conquistato il record nazionale juniores di marcia sul tempo di 1 ora e mezzo portando a km. 18,200 (record precedente 18,150). Il portacolori dell'Asso Giglio Rosso recentemente ha vinto a Sora conquistando per la società del viale dei Colli il titolo di campione italiano di marcia.

Veterani alla «Maratona di Atene»

E' rientrata da Atene la rappresentativa nazionale dei veterani del podismo, guidata dal presidente Manlio Ricci, che ha partecipato alla storica maratona di Atene sulla classica distanza di km. 42,195. La rappresentativa è guidata dal tecnico Dello

PER CHI AMA LA NATURA
Se... finite le spese estive... disponete ancora di 1 solo milione...
L'ULTIMO BENE RIFUGIO PER UN INVESTIMENTO SICURO DEI VOSTRI RISPARMI
Vendesi meraviglioso chalet arredato in stile, in amena località a pochi chilometri da Firenze, 4.500 mq. di terreno recintato, acqua, luce. Tel. 26.37.60.

CRESCe L'ATTESA E LA MOBILITAZIONE IN TUTTA LA REGIONE

Domani la manifestazione con Berlinguer



Piena mobilitazione nella città e in tutta la regione, per una manifestazione che si svolgerà domattina al palazzetto dello sport ed alla quale parteciperà il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista.

Nelle federazioni, nelle sezioni, nelle cellule, nelle scuole e nelle fabbriche si prepara — con impegno — quello che certamente sarà un grande incontro di popolo. Con pullman, carovane di auto e mezzi di trasporto pubblico saranno decine di migliaia i compagni, i simpatizzanti e i cittadini che parteciperanno alla manifestazione organizzata dal PCI, che è rivolta soprattutto ai giovani ed alle ragazze in lotta per l'occupazione.

che sollecitò la presenza e la partecipazione di giovani, donne, lavoratori, compagni e cittadini interessati alla salvezza, al progresso della città e della regione.

Assemblee dei paramedici

Esami sì, ma non punitivi

Posizioni positive assunte da corsisti comunisti del Monaldi e da quelli organizzati - Strane manovre intorno al Cap

Il movimento dei partecipanti ai corsi della Regione per la formazione di personale paramedico, frustrato in vari schieramenti, sembra avviarsi verso un ripensamento critico delle posizioni e dei comportamenti più recenti. Ne fanno fede due comunicati che ci sono stati inviati, rispettivamente, dalla cella dei corsisti comunisti del « Monaldi » e dall'assemblea dei corsisti organizzati svoltasi all'ospedale Cardarelli. Nel primo documento, dopo aver affermato che l'attuazione della riforma sanitaria esige un nuovo tipo di prevenzione dell'evento morbo e quindi anche di assistenza e riabilitazione, si richiede una seria qualificazione tecnica, respingendo la utilizzazione degli allievi in corsia al posto degli infermieri di ruolo, si accetta la prospettiva dell'esame (anche se si sottolinea che non deve trattarsi di una selezione improntata a criteri clientelari, si impegna la Regione a rendere pubbliche le disponibilità di occupazione presso i vari enti ospedalieri.

Ancora proteste in difesa del lavoro

Sit-in degli operai Motta

Bloccato il traffico in via Diocleziano, lungo la Domiziana - Martedì manifestazione per l'Italsider - Assemblea all'ex - Merrell

IL COMUNE PER SOFER E UNIDAL

I problemi dello sviluppo produttivo della Sofar, specie in relazione alle iniziative del Comune e dell'ATAN per la politica dei trasporti, sono stati discussi in un incontro a palazzo S. Giacomo tra gli assessori Scipio, Buccico, Geremica e il consigliere imbrobo con il consiglio di fabbrica dell'azienda.

La giunta regionale e gli assessori al Trasporti e al Bilancio della Regione, per definire in tempi brevi tutti gli adempimenti necessari a garantire l'acquisto degli autobus (già deliberato dagli organi comunali) e il potenziamento della rete su ferro.

Ancora una giornata « calda » sul fronte sindacale. Ieri mattina i circa 400 lavoratori della Motta-Unidal hanno dato vita ad un'insurrezione spontanea: nel corso di uno sciopero, dalle 8 alle 10,30, indetto dal consiglio di fabbrica, i lavoratori sono usciti dallo stabilimento e hanno bloccato il traffico in via Diocleziana e sulla Domiziana. Sono stati occupati per qualche tempo anche i binari della Cumana, che passano proprio affianco alla fabbrica dolciaria. Nel pomeriggio anche le maestranze del secondo turno hanno scioperato per due ore, dalle 14 alle 16, dando vita ad un'assemblea all'interno della fabbrica.

Cinque piani (10 appartamenti) a Barra

Un altro palazzo abusivo diventa proprietà comunale

L'assessore Sodano incontra aggiunti e capigruppo dei quartieri

Decine di truffe millantando amicizie altolocate

Millantando amicizie con ministri, alti prelati, magistrati, Tommaso Paganò, 51 anni, abitante a Capodimonte nel rione INA Casa, è riuscito a truffare decine di persone che abitano nella zona vesuviana. La fantasia del Paganò è stata tanto spigliata nell'organizzare truffe, che a san-Thomas aveva organizzato (per effetto di un accurato gioco di luci) la sparizione e l'apparizione del « volto santo », passando così per un santo.

Un altro palazzo è passato in possesso del Comune di Napoli, essendo stato costruito senza concessione edilizia, e dopo che era entrata in vigore la legge n. 10.

busivismo edilizio, che nei due quartieri ha già pesantemente compromesso il territorio e la possibilità di costruire indispensabili attrezzature, e sta minacciando anche la zona « 167 » di Ponticelli.

Solidarietà con la lotta delle cooperative nautiche

Va revocato al più presto lo sgombero di Mergellina

La decisione di Stefano Riccio, presidente del Consorzio autonomo del porto di Napoli, di fare sgomberare da Mergellina le categorie meno protette di pescatori « reti battellieri » è assolutamente personale, ingiustificata, attuata con procedure che non prendono nella minima considerazione, non solo i diritti dei lavoratori del porticciolo, ma nemmeno gli organi istituzionali del Consorzio.

per espellere i lavoratori di Mergellina — è stato ricordato — c'è anche il superiore interesse della pubblicità delle operazioni portuali. Ma questa è qualunque ristrutturazione non può passare sulla pelle dei lavoratori — ha sottolineato l'avvocato Di Ronza, che assiste le tre cooperative nautiche, anche perché — ha ricordato — l'ammiraglio Giommetti, al vertice del Consorzio prima di Riccio, concesse alle cooperative l'uso dello spazio dei pontili a patto che fossero apportate delle migliorie e fossero costruite adeguate strutture in legno. I lavoratori le hanno allestite con notevoli sacrifici e una spesa di circa 50 milioni. Non si vede perché, adesso, dovrebbero essere cacciati via.

«L'averne del porto — ha detto il compagno Del Rio — non è certamente in mano ai provvedimenti personali e verticisti del presidente del Consorzio. Nessun intervento è possibile e legittimo a favore della nautica da diporto, o di altro, senza il piano regolatore di tutto il sistema portuale».

Un altro palazzo abusivo diventa proprietà comunale

Un altro palazzo è passato in possesso del Comune di Napoli, essendo stato costruito senza concessione edilizia, e dopo che era entrata in vigore la legge n. 10.

Un altro palazzo è passato in possesso del Comune di Napoli, essendo stato costruito senza concessione edilizia, e dopo che era entrata in vigore la legge n. 10.

Per l'acqua proteste a Croce del Lago



Da quindici giorni senza acqua — probabilmente per un guasto alle condutture — un centinaio di abitanti del rione INA Casa di Barra, hanno dato vita ieri mattina ad una vivace protesta, bloccando anche il traffico nella zona. I manifestanti — tra cui numerose donne e bambini — hanno anche dato fuoco a suppellettili e rottami di legno per sottolineare l'intollerabilità della situazione in cui si sono venuti a trovare. La protesta è durata più di un'ora. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco. I manifestanti hanno avuto assicurazioni dalle autorità che il problema sarà rapidamente risolto.

Bonifacio chiede l'autorizzazione a procedere per Antonio Gava

Richiesta di autorizzazione a procedere contro Antonio Gava: l'ha avanzata direttamente il ministro della Giustizia Bonifacio al presidente della Camera. Antonio Gava dovrebbe rispondere dei reati previsti dall'articolo 282 del codice civile: false comunicazioni e illegale ripartizione degli utili.

IN EDICOLA « LA VOCE DELLA CAMPANIA »

IN EDICOLA « LA VOCE DELLA CAMPANIA »

il partito

COMITATO DIRETTIVO

PICCOLA CRONACA

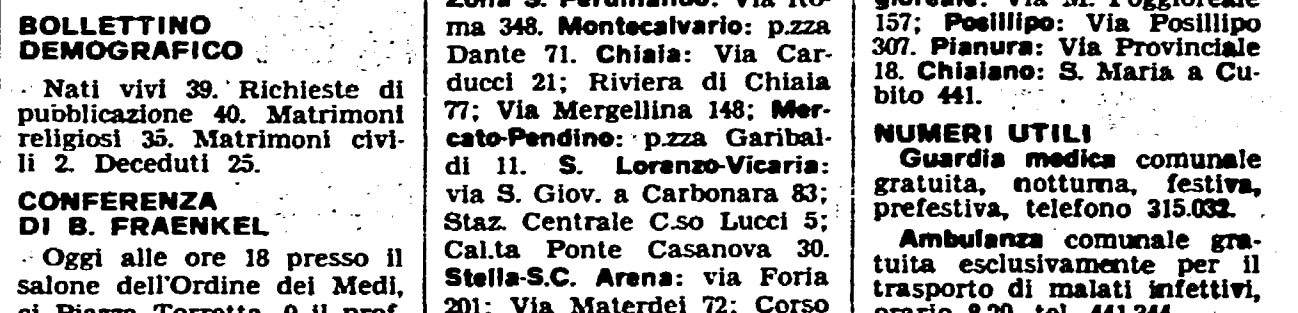
IL GIORNO

REGIONE E AUTONOMIE LOCALI

REGIONE E AUTONOMIE LOCALI

alla DEAN CARS

ritira la tua SIMCA oggi e... paga l'anno venturo!!!



FORD FIESTA da L. 2.658.000 (IVA esclusa)

pronta consegna UNICAR

DEAN CARS - AVERSA TEL. 800927-800418

Cresce il movimento di operai e disoccupati per lo sviluppo e il lavoro

Tre obiettivi di lotta dei giovani del Matese

Occupata dalle «leghe» la Gezoov, azienda zootecnica a partecipazione statale ferma da due anni - Cooperativa chiede l'utilizzo di 400 ettari demaniali

CASERTA - E' stata una esperienza di lotta, di confronto serio e acceso, con i braccianti e con i contadini, quello che in questi giorni ha...

Occupazione di questo complesso industriale - un ruolo promozionale e noi eravamo fermamente convinti...

dovrebbero essere concessi dal Comune di San Poitto circa 430 ettari di terreno demaniale, di cui 380 da destinare al pascolo...

Imatec: minacciata l'occupazione per 500 lavoratori

Ieri corteo di operai per le vie di Avellino

AVELLINO - I lavoratori dell'Imatec hanno dato vita ieri ad una grande manifestazione di lotta contro la chiusura minacciata dal padrone...

Quando però, si è trattato di anticipare gli stipendi di cassa integrazione, il padrone dell'Imatec si è categoricamente rifiutato...

Primo passo avanti nella vertenza dell'azienda ceramica Ca.Va.

INCONTRO COL SINDACO DEI LAVORATORI A CAVA

SALERNO - Ieri mattina a Cava del Tirreno i lavoratori della ceramica CA.VA. sono andati al Comune per tentare, per l'ennesima volta, di parlare con il sindaco...

Liquidazioni ed assunzioni al consorzio Basso Volturno

E intanto si accettano le « dimissioni volontarie » di tre che vanno in pensione con liquidazioni di oltre 40 milioni

CASERTA - Altre tre grosse liquidazioni con pensionamento anticipato e volontario, il consorzio di bonifica del basso Volturno...

L'uscire capo Corrado La Cagnina si dimette, anche lui, volontariamente; con gli stessi calcoli la sua anzianità arriva a 39 anni e 1 mese...

Per l'applicata dattilografa Maria Favuglia l'anzianità è di 35 anni e 5 giorni nel caso la legge sui combattenti non dovrebbe entrare in vigore...

BENEVENTO - Per il rinnovo del contratto

Migliaia di edili in corteo

BENEVENTO - I lavoratori edili hanno scoperto ieri a Benevento per il rinnovo del contratto integrativo provinciale...

Un corteo di manifestanti si è snodato per le strade principali della città sino a raggiungere in piazza Roma...

che discusso un comunicato delle organizzazioni braccianti della CGIL-CISL-UIL, che dice testualmente: «Lo sviluppo economico e la sicurezza...

giovani nell'edilizia, ma è necessario che vengano potenziati i corsi professionali...

A Presenzano, un giovane di 19 anni

Folgorato mentre puliva un recinto

CASERTA - E' stata probabilmente una sciarpa elettrica ad uccidere Giovanni Florio, 19 anni, operaio di una azienda agricola nei pressi di Presenzano...

L'ispettore del lavoro, informato dell'incidente dal nucleo dei carabinieri di Scossa Aurunca, ha, nel pomeriggio di ieri, inviato sul posto un funzionario...

TRE INIZIATIVE DEL PCI A SALERNO 1) Oggi alle 17 all'istituto di sociologia un convegno organizzato dalla sezione ferroviaria del PCI...

taccuino culturale

Un teatro di sagome fuori tempo Qualcosa deve essere mutato se, quando Marco ha schiaffeggiato con ira Ada il pubblico del Politeama...

TEATRI, CINEMA PRIME VISIONI, CINEMA OFF D'ESSAI - listing of theaters and movies in Benevento

SCHERMI E RIBALTE - listing of theaters and movies in Caserta

FIorentini - IL FILM CHE OGNI DONNA DOVREBBE VEDERE PROSTITUTION - listing of theaters and movies in Salerno

Autunno Ellisse '77 offerte promozionali nei locali di Via Carducci, 32 - Napoli

SUCCESSO EMBASSY D'ESSAI Dal libro di Michele Prisco

METROPOLITAN SECONDA SETTIMANA COSA RICORDA REGANO

GRANDE SUCCESSO A R G O MIGNON I PECCATI DI UNA GIOVANE MOGLIE DI CAMPANA

CON UN CONVEGNO-DIBATTITO ALLE 11 - PRESSO LA LOGGIA DEI MERCANTI

Oggi ad Ancona l'apertura delle manifestazioni in onore del CIL e dei Gruppi di combattimento

Nella mattinata verranno deposte corone di alloro al cippo della Resistenza, al monumento ai caduti e al cimitero delle Taver-nelle - Inaugurata ieri una mostra fotografica - Adesioni di esponenti del mondo politico, del governo, della cultura e delle FF.AA.

ANCONA - Si apre oggi la prima delle giornate dedicate al Corpo Italiano di Liberazione (CIL) ed ai Gruppi di Combattimento, alle forme di volontariato, che costituiscono i nuclei fondamentali su cui si innestò e si sviluppò il rinato esercito italiano. La giornata di oggi si inaugurerà con un convegno di dibattito (l'apertura è prevista alle ore 11, presso la Loggia dei Mercanti) sul tema: «Il contributo dato dal raggruppamento motorizzato, dal Corpo Italiano di Liberazione e dai Gruppi di combattimento alla guerra di Liberazione».

Il consiglio regionale Marche ha pubblicato una edizione speciale della propria rivista con una tiratura record di oltre 10 mila copie: sono state recuperate decine di copie di foto negative dell'Ufficio storico dell'Esercito. Nella prima mattinata, in onore dei caduti nella guerra di Liberazione, verranno deposte corone di alloro al cippo della Resistenza, al monumento ai caduti e al cimitero alleato delle Taver-nelle.

Terza serata è stata inaugurata una mostra fotografica che ripercorre le tappe più significative dell'avanzata verso Nord delle truppe liberatrici.



Un momento dell'inaugurazione della mostra fotografica presso il box di piazza Roma

Lunga riunione alla Regione per la fabbrica ascolana

Fain: i 44 licenziamenti restano il maggior nodo

I sindacali sostengono che bisogna prima iniziare un'opera di ristrutturazione ma il proprietario è irremovibile - Martedì incontro al ministero del Bilancio

ASCOLI - L'ormai quotidiana cronaca sulla vicenda della FAIM di Ascoli Piceno, i cui operai sono in lotta dal 13 settembre contro 44 licenziamenti, registra delle novità di un certo rilievo. La vicenda, se così si può schematizzare, si svolge su due fronti: uno quello che tutti si aspettano possa dare risultati concreti è costituito dal confronto diretto tra la FAIM e il proprietario, che si svolge in Pretura, dopo la richiesta di Fain di dare o vie legali per ritornare in possesso della sua azienda.

L'aspetto giudiziario della questione ha avuto un primo atto lunedì scorso, ma poi il pretore Di Patrizio aveva rinvio il tutto a lunedì per sentire ulteriori testimoni. Non contento della soluzione della vertenza, comunque pensiamo che il suo compito sia difficile tenendo conto che per esaudire le richieste di Fain, il proprietario della azienda deve la soluzione della vertenza non più presidiata ma occupata dalle maestranze, e una ordinanza del genere sarebbe come ritornare indietro a sei o sette anni fa.

Il saluto dei comunisti

Il saluto che i comunisti di Ancona e delle Marche rivolgono a quanti stanno affluendo nel capoluogo di regione per dare vita alla manifestazione nazionale per il Corpo Italiano di Liberazione è particolarmente caldo, commosso e sincero.

In queste due giornate nelle quali i consigli regionali delle Marche, Umbria, Abruzzo e Toscana hanno deciso di sottolineare in diversa misura la riconoscenza per quanti si sono battuti in armi per liberare l'Italia dal fascismo, il popolo marchigiano, ed i comunisti, che di questo popolo sono una componente molto significativa, non può che riflettere un significato per l'oggi di una origine così qualificante ed impegnativa per il ricostituendo Esercito della Repubblica.

Sul contributo concreto dato dal primo raggruppamento motorizzato del Corpo Italiano di liberazione e dai Gruppi di combattimento alla guerra di Liberazione, e sulla loro importanza quale nucleo iniziale del ricostituendo esercito italiano, discutevamo in sede storica i qualificatissimi partecipanti al convegno previsto per questa mattina, alla Loggia dei Mercanti.

Ma sul valore nazionale di tale origine del nostro Esercito come pure della nostra Costituzione, abbiamo già radicate convinzioni, rafforzate in questi ultimi giorni dalle tragiche notizie provenienti dalla vicina Repubblica Federale Tedesca.

Non è casuale che il processo di rinnovamento e di consolidamento dello Stato che è poi la migliore difesa del nostro popolo, si stenda su un orizzonte che si apre dal centro storico, ed è così pensato a degli edifici in linea di cui risultato architettonico finale, non dimentichiamolo, sarà anche effetto del tipo e della qualità del progetto architettonico; proprio che il più delle volte, sulla scorta di un piano di massima, potrà essere suddiviso in diverse unità minime di intervento, cui spetta il compito di confrontarsi, anche figurativamente, con i disegni contestati in cui l'edificio in linea architettonica è stato concepito.

Mariano Guzzini

Si qualifica ulteriormente l'impegno della Regione nel settore

Piani di sviluppo agricolo: approvata la legge per contributi ad enti locali

Un modo nuovo di operare collegato alla programmazione - Approvata l'integrazione e il rifinanziamento dei fondi di rotazione - Gli altri provvedimenti

Dietro il toto-Regione

Attorno alla vicenda - certamente serie e degne della massima attenzione - della Regione Marche, alcuni giornali stanno scrivendo ormai nella cabala, nel vortice delle previsioni più banali. In vista del rinnovo statutario dell'Ente Regione, le parti autorevoli ed i partiti hanno già sottolineato l'esigenza di una verifica per imprimere maggior slancio ad un salto di qualità, ed a dare alla Regione Marche, ecco la materia su cui lavorare ed hanno fatto bene i giornali ad affrontare, solo che la «campanna» diventa con il passare dei giorni, un otre rigonfio di una ridda di ipotesi e di pronostici quasi sempre contraddittori, spesso strampalati.

Gli inseguitori di notizie sensazionali si sono messi ad usare il linguaggio dei meteorologi. Così per la Regione Marche si parla di una tempesta tra tempeste, alte pressioni, sole, molti ondati e via dicendo.

Lo spettacolo non è molto edificante e nasconde chiare spinte qualunquistiche e destabilizzanti nei confronti dell'intesa operante alla Regione Marche.

Il consiglio regionale Marche ha pubblicato una edizione speciale della propria rivista con una tiratura record di oltre 10 mila copie: sono state recuperate decine di copie di foto negative dell'Ufficio storico dell'Esercito. Nella prima mattinata, in onore dei caduti nella guerra di Liberazione, verranno deposte corone di alloro al cippo della Resistenza, al monumento ai caduti e al cimitero alleato delle Taver-nelle.

Lutto

ANCONA - È mancato all'età di 87 anni il signor Alfredo del suo cognome, un uomo di cultura, un grande dirigente del sindacato pensionati.

Il consiglio regionale Marche ha pubblicato una edizione speciale della propria rivista con una tiratura record di oltre 10 mila copie: sono state recuperate decine di copie di foto negative dell'Ufficio storico dell'Esercito. Nella prima mattinata, in onore dei caduti nella guerra di Liberazione, verranno deposte corone di alloro al cippo della Resistenza, al monumento ai caduti e al cimitero alleato delle Taver-nelle.

Il consiglio regionale Marche ha pubblicato una edizione speciale della propria rivista con una tiratura record di oltre 10 mila copie: sono state recuperate decine di copie di foto negative dell'Ufficio storico dell'Esercito.

Nella sala della provincia di Ancona

«Botta e risposta» tra partiti e cittadini sull'accordo programmatico

Vi hanno partecipato i segretari delle federazioni - L'intervento del compagno Guzzini

ANCONA - Incontro a sei, l'altra sera, nella sala della Provincia, sull'accordo programmatico. Il moderatore, il giornalista della Rai Ettore Scussone, ha avuto un bel fare nel regolare la ratifica di domande che venivano dal pubblico, nel contenere gli interventi del compagno Guzzini, e nel far entrare un limite accettabile nella necessità di procedere al trasferimento del patrimonio del personale e delle funzioni dell'ex ente direttamente ai Comuni.

Il rinascimento delle aziende municipalizzate: convegno ad Ancona. Organizzato dall'amministrazione comunale si è aperto ieri ad Ancona un importante convegno regionale sul tema: «Il rinascimento delle aziende municipalizzate e il ruolo dei sindacati».

Sabato sport

L'Ascoli affronta la Brescia, penultimo ma combattivo

Uno scoglio in riva al Garda

Per la Samb contro il Catanzaro un ostacolo ancora più ostico

ASCOLI - Domenica, la settimana giornata di andata del campionato di serie B vede le due squadre della provincia ascolana. Sambenedettese ed Ascoli, impegnate rispettivamente contro il Catanzaro, in casa, e contro la Brescia, fuori casa. Vediamo di fare il punto della situazione delle quattro squadre per cercare di individuare il loro stato di salute. Diciamo subito che l'Ascoli ne gode di ottima. Ma procediamo con ordine, e per essere ospitalità incominciamo dalle squadre avversarie delle due nostre. Il rognolo di marcia del Catanzaro rappresenta per la Sambenedettese un biglietto da visita poco raccomandabile. La situazione del Brescia è meno preoccupante.

La polemica sul piano del Comune per il centro storico di Pesaro / 2

Questioni di gusto e problemi reali della gente

In realtà è fuorviante e scorretto agitare lo spauracchio dell'entità delle demolizioni nel Centro storico senza rendersi conto preventivamente, che a causa degli interventi di alterazione e trasformazione integrale già operati soprattutto al centro storico, si è così pensato a degli edifici in linea di cui risultato architettonico finale, non dimentichiamolo, sarà anche effetto del tipo e della qualità del progetto architettonico; proprio che il più delle volte, sulla scorta di un piano di massima, potrà essere suddiviso in diverse unità minime di intervento, cui spetta il compito di confrontarsi, anche figurativamente, con i disegni contestati in cui l'edificio in linea architettonica è stato concepito.

escludono forme di ambientalismo neo-romantico tipo «borghetto» o il falso storico; e buon senso e buona arte vuole che quella rilevante funzione di perimetrazione e delimitazione non può essere affidata né ai palazzoni né alle cosiddette villette. A questo punto è in forte grado evidente che le motivazioni estetiche dovevano incontrarsi con esigenze più complesse di ordine economico, funzionale e sociale, affinché il ruolo a disposizione del centro storico, sia localizzando al suo interno il centro-città? E non è forse vero che l'avversione a quest'ultima scelta è l'uso strumentale che se ne è fatto da parte di alcune forze, non estranee alla disapprovazione della contemporanea scelta di una riduzione drastica dei centri direzionali limitrofi, dove più facili sono le manovre speculative?

Viene da pensare che i termini di questa discussione siano ormai già vecchi; torna allora l'interrogativo iniziale: che senso e quali gli obiettivi della polemica? Si cela forse in intolleranza di qualche esponente della D.C., che, dopo una campagna oltranzista contro il Piano Particolareggiato del centro storico, si vede contraddetto in tema di politica urbanistica da organi regionali che pare a questo punto sembra, quanto proposto, nuove modifiche al piano approvato dal consiglio comunale? Per quanto ci riguarda, piuttosto che riproporre vecchie polemiche vogliamo occuparci della attuazione del piano particolareggiato del centro storico, in quanto il piano in questione ha un contenuto politico e sociale; i contenuti della convenzione tipo anche alla luce della recente legge sull'uso del suolo: come, e per quale ragione appesantire la città e le altre provincie; come realizzare la prima casa parcheggio per il risanamento del rioni popolari di cui il Comune ha ricevuto il finanziamento in base alla legge 513; e quanti i canali finanziari da richiamare nell'operazione di risanamento; dove e come individuare lo spazio delle cooperative e degli enti popolari; quali progetti di comparto redigere con priorità sugli altri; e così via. Non è così?

Il consiglio regionale Marche ha pubblicato una edizione speciale della propria rivista con una tiratura record di oltre 10 mila copie: sono state recuperate decine di copie di foto negative dell'Ufficio storico dell'Esercito.

TERNI - Nel corso dell'incontro di giovedì sera

Conferenza stampa a conclusione della gestione commissariale

Definito dai partiti il nuovo assetto della giunta comunale

Una delle novità più significative è data dallo sdoppiamento dell'assessorato all'urbanistica - Sarà istituito un « centro per l'igiene e l'ecologia »

Un bilancio più che positivo per l'ente di sviluppo umbro

Illustrato dal compagno Antonini un documento sugli interventi promossi negli ultimi anni - Investiti undici miliardi nel solo settore della zootecnica - L'intervento del presidente della giunta regionale Germano Marri

Rappresentanti della Provincia di Perugia in visita in Romania
PERUGIA - Nei giorni scorsi è partita una delegazione dell'Amministrazione provinciale...

Manifestazione oggi a Città di Castello sulla mezzadria
CITTÀ DI CASTELLO - Mezzadri e coltivatori diretti della Valle del Tevere...

TERNI - Ormai definito lo accordo tra PCI, PSI e PSDI per la formazione di una nuova maggioranza al Comune di Terni...

Alcuni testimoni avrebbero visto il Bacci e un giovane entrare nella palazzina
Un altro uomo nel delitto di Castello?
Pausa di riflessione degli inquirenti nelle indagini per l'uccisione di Maria Teresa Bricca...

privata (PSDI), ai lavori pubblici (PSI); allo sviluppo economico, al commercio e al turismo (PCI)...

Delegazione dell'IBP ricevuta alla Regione
PERUGIA - Il presidente della giunta regionale, il compagno Germano Marri...

zizzate, lascia questo incarico per quello dei lavori pubblici. Le uniche « indiscrezioni » che per adesso circolano sono queste...

Il regista brasiliano confronterà le sue esperienze con il Gruteater
Un seminario teatrale con Augusto Boal nel mese di dicembre a Terni

PERUGIA - La partecipazione e gli investimenti sono state le scelte portate avanti in questi anni di gestione commissariale all'ESU...

PERUGIA - Il regista brasiliano Augustus Boal verrà ricevuto dal Gruteater (Gruppo teatrale di Terni)...

tena è un settore che offre ampi spazi d'intervento e prospettive nel futuro. Anche sul terreno della produzione ortofrutticola...

Dopo Antonini è stato il Presidente della Giunta regionale Germano Marri ad intervenire. «La Regione, ha detto, giudica positivamente l'operato dell'ESU e si augura che il prossimo consiglio di amministrazione voglia collocarsi in piena sintonia e continuità con l'opera sin qui condotta dall'Ente»...

PERUGIA - Nel mese di dicembre il regista brasiliano Augustus Boal verrà ricevuto dal Gruteater (Gruppo teatrale di Terni)...



Una delle opere di Valentini

Esposte 10 iconologie del Duomo
I «personaggi» biblici di Valentini a Orvieto
L'idea che ha ispirato l'autore è quella di rivitalizzare l'opera d'arte

ORVIETO - « In noi re-torici, in questi giorni alla Galleria Malatestiana di Orvieto per rendersi conto che le storie di Caino, di Adamo e di Abele sono un po' trascurate... »

CITTÀ DI CASTELLO - La giornata di ieri serviva per accertarsi dell'esito delle indagini sul delitto di Città di Castello, dopo che giovedì erano state raccolte testimonianze ed effettuati nuovi sopralluoghi fino a notte inoltrata.

PERUGIA - Nella sede del palazzo Cesario il presidente del Consiglio regionale, Settimio Garbelli, ha ricevuto una delegazione polacca...

PERUGIA - Oggi pomeriggio alle 15,30 si riunisce di nuovo il comitato federale della federazione comunista perugina...

Terni - Conferenza stampa del presidente dell'ente per i « riscatti »

TERNI - « Esistono nella provincia di Terni 300 assessorati dell'Istituto Antonio Case Popolari, per i quali la legge 513, che blocca i riscatti, si è rivelata una vera trappola... »

TERNO - Conferenza stampa del presidente dell'ente per i « riscatti ». L'entrata in vigore della 513 ha fatto scattare una vera e propria trappola nei confronti di coloro che non avevano regolarizzato le pratiche...

TERNO - « Esistono nella provincia di Terni 300 assessorati dell'Istituto Antonio Case Popolari, per i quali la legge 513, che blocca i riscatti, si è rivelata una vera trappola... »

TERNI - Nel mese di dicembre il regista brasiliano Augustus Boal verrà ricevuto dal Gruteater (Gruppo teatrale di Terni)...

TERNI - « Esistono nella provincia di Terni 300 assessorati dell'Istituto Antonio Case Popolari, per i quali la legge 513, che blocca i riscatti, si è rivelata una vera trappola... »

TERNI - « Esistono nella provincia di Terni 300 assessorati dell'Istituto Antonio Case Popolari, per i quali la legge 513, che blocca i riscatti, si è rivelata una vera trappola... »

PERUGIA - Oggi pomeriggio alle 15,30 si riunisce di nuovo il comitato federale della federazione comunista perugina...

PERUGIA - Nella sede del palazzo Cesario il presidente del Consiglio regionale, Settimio Garbelli, ha ricevuto una delegazione polacca...

TERNO - Conferenza stampa del presidente dell'ente per i « riscatti ». L'entrata in vigore della 513 ha fatto scattare una vera e propria trappola nei confronti di coloro che non avevano regolarizzato le pratiche...

- PERUGIA: TURRENO: La banda del gobbo... COMUNALI: Ritornano quelli del catalogo 38... TERNI... POLITEAMA: La banda del Gobbo... FOLIGNO... SPOLETO... GUBBIO... ITALIA: Padre padrone

Verso la chiusura dello stabilimento di Sarroch?

Italproteine: prime minacce di sospensioni dell'azienda

Il comitato regionale del PCI chiede che sulla vicenda delle bioproteine il governo si esprima con chiarezza

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La crisi dell'italproteine e della SARAS... comitato regionale del PCI...

ne — la prima tenuta nel Cagliari... il governo...

Italproteine — si afferma in una nota... il governo...

Mozione PCI-PSI presentata all'ARS

Sulla strada tutta d'oro il governo Bonfiglio non si pronuncia

PALERMO — Il governo regionale... il governo Bonfiglio...

TARANTO - La lunga vertenza

Oggi incontro tra forze politiche e CdF della Belleli

TARANTO — Stamattina, presso la sede della FLM... oggi incontro tra forze politiche...

L'inchiesta sulla Banca Popolare della Marsica

Sono quattro i dirigenti implicati negli illeciti?

Una comunicazione giudiziaria dovrebbe essere inviata, fra l'altro, al presidente dell'Istituto di credito... Sono quattro i dirigenti implicati negli illeciti?



RESTANO INUTILIZZATI I TRE MILIARDI E MEZZO PER I «SASSI»

MATERA — In merito alla vicenda della riutilizzazione dei «Sassi» di Matera...

siglio comunale deve essere urgentemente investito del problema... restano inutilizzati i tre miliardi e mezzo...

Si può intervenire su questo patrimonio... restano inutilizzati i tre miliardi e mezzo...

Non sono state accolte le richieste di inquadramento

Disagi per i degenti di «Villa Sofia» bloccata dallo sciopero del personale

Dalla nostra redazione

PALERMO — Da dodici giorni una agitazione è cominciata nell'ospedale «Villa Sofia»...

Rossa Italiana e successivamente... disagi per i degenti di «Villa Sofia»...

In una baracopoli di Palermo registrati casi di salmonella

Fanno ricoverare un pensionato poi tentano di occupare la casa

Dalla nostra redazione

PALERMO — La baracopoli di Poggioreale è di nuovo nell'occhio del ciclone... fanno ricoverare un pensionato...

Un tentativo di occupazione di un appartamento è stato messo in atto... fanno ricoverare un pensionato...

Sta per concludersi, dopo venti anni, il cammino del piano regolatore Un po' di pace per i trulli

Le scelte principali: difesa di un patrimonio ambientale «irripetibile»; sviluppo delle strutture turistiche; recupero abitativo delle singolari abitazioni

Dal nostro inviato

ALBEROELLO — Il lungo cammino del piano regolatore di questo comune... un po' di pace per i trulli...

l'amministrazione, da tanto che nell'ottobre del 1960... un po' di pace per i trulli...

Sono oltre venticinquemila la maggior parte è del '700

Dal nostro servizio

ALTAMURA — Sono passati dieci anni e il Museo archeologico non è ancora aperto al pubblico... sono oltre venticinquemila la maggior parte è del '700...

classica, dalla Magna Grecia al periodo repubblicano romano... sono oltre venticinquemila la maggior parte è del '700...

Dagli agenti della Criminalpol

Arrestati 3 giovani a Cagliari avevano droga tra le castagne

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Tre giovani sono stati arrestati a Cagliari dagli agenti della Criminalpol... arrestati 3 giovani a Cagliari...

tenzione di sostanze stupefacenti... arrestati 3 giovani a Cagliari...

Fanno ricoverare un pensionato poi tentano di occupare la casa

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Un tentativo di occupazione di un appartamento è stato messo in atto... fanno ricoverare un pensionato...

Un tentativo di occupazione di un appartamento è stato messo in atto... fanno ricoverare un pensionato...

DoPO sei mesi di trattativa raggiunto un accordo tra la Sofim e i sindacati

FOGGIA — Tra la SOFIM e le organizzazioni sindacali della CGIL, Cisl, Uil, è stata raggiunta un accordo... dopo sei mesi di trattativa...

Il MORTO GUIDO «PILI» EVANGELISTA... dopo sei mesi di trattativa...

